



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. GAGLIONE"
CAPODRISE (CE)**

**CON SEZIONI ASSOCIATE: CEEA83000P - CEEA83001Q
CEEE830011 - CEMM83001X
VIA DANTE, 26 - 81020 CAPODRISE (CE)**

**☎ ☎ 0823 516218 (Segr.) - ☎ ☎ 0823 830494 (Pres.)
cod. mecc. CEIC83000V
C.F. 80103200616
e-mail: ceic83000v@istruzione.it
pec: ceic83000v@pec.istruzione.it
sito web: www.icgaglioneapodrise.gov.it**



Centro ECDL

Centro TRINITY

Corso ad INDIRIZZO MUSICALE

Aggiornamento

a.s. 2016 - 17

Piano **T**riennale **O**fferta **F**ormativa

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa MARIA BELFIORE



Approvato dal Collegio dei docenti del 14/09/2016 prot. 3711 del 27/10/2016

INDICE**pag.**

Indice	2
Vision della Scuola	3
Mission della Scuola	4
Popolazione scolastica	6
La scuola e le Istituzioni	7
Progetti Scuola dell'Infanzia	8
Progetti Scuola primaria	9 - 10
Progetti Scuola Secondaria di I grado	11 - 12
La Scuola in rete	13
Progetti ex Legge 440	14
Progetti e iniziative in collaborazione con Enti esterni	15
Gruppo PDM e Piano di Miglioramento	17 - 18
Organico dell'autonomia	19 - 20
Organigramma di Istituto e Organigramma della Sicurezza	22 - 23
Commissioni e gruppi di lavoro / Compiti F.S.	24 - 25 - 26
Compiti delle Funzioni Strumentali	27 - 28
Organizzazione del curricolo	30- 31
Curricolo Locale	32

Premessa

Il presente Piano triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo "G. Gaglione" di Capodrise (CE), è stato aggiornato per l'anno scolastico 2016/17 dal Collegio dei docenti ed approvato in seduta del 14/09/2016 e protocollato in data 27/10/2016 col n.3711.

Il piano modificato viene affisso sul sito della scuola.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria BELFIORE

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993

La nostra "Vision"

Ecco la nostra Vision, ovvero l'ideale di scuola che ci proponiamo di realizzare:

*Una scuola attenta ai bisogni formativi degli allievi,
che promuova lo sviluppo integrale della persona.*

*Una scuola della progettazione, che sappia operare scelte
formative responsabili e consapevoli.*

*Una scuola che sappia valorizzare le risorse interne ed
esterne, per poter offrire un servizio di qualità.*

*Una scuola aperta e collaborativa con le famiglie
e con il territorio.*

*Una scuola innovativa, che sappia utilizzare le nuove
tecnologie come strumento di conoscenza.*

*Una scuola responsabile, che sappia riflettere,
autovalutarsi e riprogettare i propri interventi.*

*Una scuola efficace ed efficiente, che favorisca un
apprendimento veramente significativo.*

*Educare l'uomo vuol dire dargli il senso della "prospettiva",
il senso, cioè, della gioia per le vie di domani.*

A.S. Makarenko

La nostra "Mission"

*Scuola protagonista del suo tempo attenta
alla persona e alla sua centralità,
che mira ad una formazione dell'alunno che possa
continuare lungo l'intero arco della vita nell'ottica di una
nuova cittadinanza.*

*Una scuola che contrasti le disuguaglianze, innalzi i livelli
di istruzione e le competenze e garantisca il diritto allo
studio e pari opportunità di successo formativo.*

*Condivide scelte educative, collabora con le famiglie
e col territorio in un
sistema formativo integrato.*

Istituto Comprensivo Statale "G. Gaglione"

Via Dante, 26 81020 - Capodrise

Cod. mecc. CEIC83000V
C. F. 80103200616

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola Secondaria I grado, con corso ad indirizzo musicale

Centro ECDL

Centro TRINITY

TEL. FAX Segreteria 0823 - 516218 - Presidenza 0823 - 830494

sito web: www.icgaglioneapodrise.gov.it

e-mail: ceic83000v@istruzione.it

pec: ceic83000v@pec.istruzione.it

DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Belfiore

SCUOLA	INDIRIZZO	TELEFONO
INFANZIA "PORTENTO"	via Mazzini	0823 - 830494
INFANZIA "IQBAL MASIH"	via Cagliari	0823 - 830440
PRIMARIA "E. IENCO"	via Gaglione	0823 - 830982
SECONDARIA I GRADO "G. GAGLIONE"	via Dante , 26	0823 - 516218 0823 - 830494

Popolazione scolastica

All'inizio dell'anno scolastico 2016 - 2017 risulta:

Scuole	Classi sezioni	Totale Alunni (compreso disabili e stranieri)	Alunni stranieri	Alunni disabili	Totale Docenti	Docenti di sostegno	Docenti I. R. C.
Secondaria I grado	15	285	4	15	40	7	1
Primaria	22	407	5	8	31	9	2
Infanzia Portento	7	140	1	2	14	4	1
Infanzia Iqbal Masih	5	80	0	2	10	2	1 Con Portento
Docenti organico potenziato					2 primaria		
					1 sec. I gr.		
TOTALE	50	912	19	29	94	19	5
TOTALE DOCENTI					122		

	Personale ATA
D.S.G.A.	1
Assistenti amministrativi	5
Collaboratori scolastici	13
Ex LSU	4

La Scuola e ... le Istituzioni

➤ **INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione)**

L'Istituto Comprensivo "Gaglione" è monitorato, a livello nazionale per quanto attiene ai risultati raggiunti dagli alunni frequentanti. Infatti è iscritto nel sistema di valutazione INVALSI che costituisce uno strumento irrinunciabile nell'ambito delle rilevazioni nazionali sul sistema di istruzione.

➤ **PON (Programmi Operativi Nazionali)**

L'Istituto Comprensivo "Gaglione" è stato inserito nel Programma Operativo Nazionale "Competenze per lo sviluppo" realizzato nella Programmazione dei Fondi Strutturali. Tale PON, con i finanziamenti assegnati alla scuola, offre nuove e diverse opportunità per migliorare l'efficacia della Offerta Formativa e la qualità delle strutture scolastiche.

Ancor di più sostiene la scuola nella sperimentazione di attività finalizzate ad elevare i livelli di competenza degli studenti, e a contrastare la dispersione scolastica.

➤ **PON FESR (Programmi Operativi Nazionali)**

- 1) "Navigare facile", realizzazione / ampliamento rete LAN /WLAN
- 2) Ambienti Digitali.

➤ **REGIONE CAMPANIA "SCUOLA VIVA" (Progetto presentato e in via di esame)**

E' stato presentato il Progetto alla Regione Campania articolato in 8 moduli, e si è in attesa di eventuale approvazione:

- 1) "L'Autentico Valore della Pace"
- 2) "Gli aspetti relazionali della pratica corale"
- 3) "Act Now"
- 4) "Integriamo le culture"
- 5) "Sicuri in strada"
- 6) "Nuovi stili di vita"
- 7) "1, 2, 3...si schiaccia"
- 8) "Tecnologia senza età"

Progetti e attività per l'arricchimento e ampliamento dell'Offerta Formativa

Progetti Scuola dell'Infanzia

DENOMINAZIONE PROGETTO	DESTINATARI	TIPOLOGIA
"Libriamoci"	Alunni scuola dell'Infanzia	Curriculare
"Girandola di libri"	Alunni scuola dell'Infanzia	Curriculare
"Io, te, noi ... e gli altri"	Alunni scuola dell'Infanzia	Curriculare
"Con le mani e con la fantasia"	Alunni scuola dell'Infanzia	Curriculare
Unicef "Scuola Amica"	Alunni scuola dell'Infanzia	Curriculare
"Cineforum"	Alunni scuola dell'Infanzia	Curriculare
"Giornalino d'Istituto"	Alunni scuola dell'Infanzia	Curriculare
"Emozioni di Natale"	Alunni scuola dell'Infanzia	Extracurricolare
"Tutti insieme in Festa"	Alunni scuola dell'Infanzia (Plesso "Iqbal Masih")	Extracurricolare
"La giostra delle Emozioni"	Alunni scuola dell'Infanzia (Plesso "Portento")	Extracurricolare

Progetti e attività per l'arricchimento e ampliamento dell'Offerta Formativa

Progetti Scuola Primaria

DENOMINAZIONE PROGETTO	DESTINATARI	TIPOLOGIA
"Libriamoci"	Alunni scuola primaria Classi 2	Curriculare
"L'Artista che è in me"	Alunni scuola primaria Classi 3	Curriculare
"MusicArte"	Alunni scuola primaria Classi 4	Curriculare
"E' ora di muoverci" (Colazione a rotazione)	Alunni scuola primaria Classi 1	Curriculare (CONI - PARMALAT)
"Sport di classe"	Alunni scuola primaria Classi 4-5	Curriculare (CONI)
"Di te mi Fido"	Alunni scuola primaria Classi 4-5	Curriculare (Ente Nazionale Cinofilia Italiana)
Unicef "Scuola Amica"	Alunni scuola primaria	Curriculare
"Cineforum"	Alunni scuola primaria	Curriculare
"Giornalino di Istituto"	Alunni scuola primaria	Curriculare
"A(r)miamoci di pace"	Alunni scuola primaria Classi 5	Extracurriculare

“Una Scuola per tutti”	Alunni scuola primaria Classi 2	Extracurricolare (Recupero di matematica e italiano)
“Trinity”	Alunni scuola primaria	Extracurricolare (Potenziamento di lingua inglese)
“Majorettes”	Alunni scuola primaria Classi 3-4-5	Extracurricolare
“Ecoscambio”	Alunni scuola primaria Classi 3-4-5	In rete col CITE
“Insieme per il CLIL”	Alunni scuola primaria Classi 5	In rete con I.C. Portico di Caserta
“Screening della colonna vertebrale	Alunni scuola primaria Classi 5	ASL
“Caro Nonno”	Alunni scuola primaria Classi 5	ASL

Progetti e attività per l'arricchimento e ampliamento dell'Offerta Formativa

Progetti Scuola Secondaria

DENOMINAZIONE PROGETTO	DESTINATARI	TIPOLOGIA
"Libriamoci"	Alunni scuola secondaria di I grado	Curriculare
"E' ora di muoverci" (Colazione a rotazione)	Alunni scuola secondaria Classe 1	Curriculare (CONI - PARMALAT)
Unicef "Scuola Amica"	Alunni scuola secondaria di I grado	Curriculare
"Cineforum"	Alunni scuola secondaria di I grado	Curriculare
"Giornalino di Istituto"	Alunni scuola secondaria di I grado	Curriculare
"Trinity"	Alunni scuola secondaria di I grado	Curriculare
"Motivare ed aiutare per non disperdere" (Pausa didattica)	Alunni scuola secondaria di I grado	Curriculare
"Giochi Sportivi Studenteschi"	Alunni scuola secondaria di I grado Classi 1	Extracurriculare
Gruppo Folk "Ce steva 'na vota"	Alunni scuola secondaria di I grado	Extracurriculare
"Buona Scuola"	Alunni scuola secondaria di I grado	Extracurriculare

“Ecoscambio”	Alunni scuola secondaria di I grado	In rete col CITE
“Insieme per il CLIL”	Alunni scuola secondaria di I grado	In rete con I.C. Portico di Caserta
“Equità in salute”	Alunni scuola secondaria di I grado	ASL
“Scacchi a scuola”	Alunni scuola secondaria di I grado	ASD LIBUR Scacchi e dama

La Scuola ... in rete

DENOMINAZIONE PROGETTO	DESTINATARI	RETE
“Approfondire il tema del terrorismo”	Alunni dell’I.C.	Istituto “Giordani” Caserta
“Curricoli digitali”	Alunni dell’I.C.	PON Liceo “Quercia” Marcianise
“Olimpiadi città di Marcianise”	Alunni dell’I.C.	CTI I.C. “Cavour” Marcianise
“La Legalità sui banchi di scuola”	Alunni dell’I.C.	Pro-Loco “Forum di Centro”
Formazione Docenti	Docenti	Convitto “G. Bruno” Maddaloni
Formazione Docenti di sostegno	Docenti di sostegno	CTI I.C. “Cavour” Marcianise
Formazione “Per la scuola” Competenze e ambienti per l’apprendimento	Docenti	Convitto “G. Bruno” Maddaloni
Formazione AXIOS	Personale ATA	I.C. Macerata Campania

Progetti ex Legge 440

DENOMINAZIONE PROGETTO	DESTINATARI	SCUOLA CAPOFILA
"Il Bullo balla da solo"	Alunni scuola secondaria di I grado	I.C "Gaglione" Capodrise
"Instradiamoci"	Alunni scuola secondaria di I grado	I.C "Gaglione" Capodrise
"Noi custodi della Terra"	Alunni scuola secondaria di I grado	I.C. Macerata Campania
"Educazione alimentare e corretti stili di vita"	Alunni della scuola primaria Classi 5	I.C. Macerata Campania
"Instradiamoci"	Alunni della scuola primaria Classi 1	I.C. Macerata Campania
"Cyberbullismo"	Alunni della scuola primaria Classi 2	I.C. Macerata Campania
"Legalità"	Alunni della scuola primaria Classi 3	I.C. Macerata Campania

Progetti e iniziative in collaborazione con Enti esterni

Comune di Capodrise:

Affido condiviso

In collaborazione con il Comune di Capodrise l'Istituto organizza un incontro rivolto a docenti e genitori sul Servizio di Affidamento Familiare regolamentato dalla L.184/83 e L.149/01 da parte del l'ASL Ambito C05.

Settimana del benessere psicologico

In occasione della Settimana del Benessere Psicologico in Campania, il Comune di Capodrise in collaborazione con la Scuola, organizza un Convegno con alcuni referenti dell'Ordine degli Psicologi della Regione Campania.

Unicef: Progetto "Scuola Amica"

L'Istituto Comprensivo "G. Gaglione" di Capodrise, nel corso degli anni ha sempre aderito a qualsiasi iniziativa promossa a favore dell'UNICEF.

Attualmente fa parte del progetto pilota "**Verso una Scuola amica**" ed ha al suo attivo un gruppo di Majorettes, del settore Scuola Primaria, accreditato all'Unicef come gruppo di riferimento regionale.

Nel perseguire tale progetto, anche nell'ambito dell'Arricchimento dell'Offerta Formativa, l'Istituto Comprensivo intraprende un percorso basato sulla conoscenza e sulla traduzione pratica dei diritti contenuti nella "**CONVENZIONE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA e DELL'ADOLESCENZA**" e lo concretizza in attività e Laboratori progettati e basati sull'integrazione culturale, sul rispetto sociale e sul confronto.

Pro Loco "Forum di centro" di Capodrise

L'Istituto collabora con la Pro-Loco di Capodrise per la promozione del turismo e della cultura, la tutela della natura e dell'ambiente, dei beni culturali e artistici, per favorire la conoscenza del territorio e delle sue peculiarità naturali, artistiche, storiche, culturali e folcloristiche attraverso la realizzazione di iniziative di sostegno alle attività didattiche (Tuttinbici).

Fanno parte del PTOF :

- Il Piano di Miglioramento dell'istituto con l'area di processo individuata come prioritaria e il progetto di realizzazione degli obiettivi strategici
- Il Piano annuale dell'inclusività e le procedure di rilevazione e di approccio ai BES, ai DSA, alla diversabilità
- Le procedure di accoglienza per gli stranieri
- Il piano della performance dell'istituto
- Il piano integrato FSE e FESR (qualora approvati dalla comunità europea)

AL CONTROLLO ED ALLA SUPERVISIONE DELLA REALIZZAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA, SARA' PREPOSTO PRIORITARIAMENTE IL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LE ATTRIBUZIONI NORMATIVE E DI CONSEGUENZA, I SUOI COLLABORATORI E TUTTE LE FF.SS., CIASCUNA PER L'AREA DI PROPRIA PERTINENZA.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

RESPONSABILE del Piano: D.S. prof.ssa Maria BELFIORE

Composizione del gruppo che segue la progettazione del Pdm:

Nome e Cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Team di miglioramento	Ruolo nel team di miglioramento
Belfiore Maria	Dirigente Scolastico		Responsabile del PDM
Tartaglione Franco	Doc. I grado Vicario	TDM	Stesura PDM
Zaccarella Lorenzo	Doc. I grado Collabor. DS		
Glorioso Nicola	Doc. I grado Collabor. DS		
Abbate Nicoletta	Doc. I grado F.S.		
Mucherino Cinzia	Doc. I grado F.S.		
Russo Rosalinda	Doc. I grado F.S.		
Colella Giovanna	Doc. I grado F.S.		
Belfiore Raffaella	Doc. Sc. Infanzia F.S.		
Zaccariello Maddalena	Doc. Primaria F.S.		
Perreca Concetta	Doc. Sc. Infanzia		
Moretta Tommasina	Doc. Primaria		
D'Addio Virginia	Doc. Primaria		
Russo Rosalinda	Doc. I grado F.S.	Gruppo per elaborazione progetto recupero di italiano	Referente
Perreca Concetta	Doc. Sc. Infanzia		Monitoraggio
Abbate Nicoletta	Doc. I grado F.S.		Monitoraggio
Mucherino Cinzia	Doc. I grado F.S.		Revisione finale
Zaccarella Lorenzo	Doc. I grado F.S.	Gruppo per elaborazione progetto recupero di matematica	Referente
Moretta Tommasina	Doc. Primaria		Monitoraggio
De Filippo Pasqualina	Doc. Sc. Infanzia		Monitoraggio
Di Spazio Caterina	Doc. Sc. Infanzia		Revisione finale
Perillo Maurizio	Doc. I grado F.S.		Revisione finale
Tartaglione Franco	Doc. I grado Vicario	Gruppo per l'elaborazione progetto formazione docenti	Referente
Belfiore Raffaella	Doc. Infanzia F.S.		Monitoraggio
D'Addio Virginia	Doc. Primaria		Monitoraggio
Zaccariello Maddalena	Doc. Primaria F.S.		Revisione finale
Nero Giulia	DSGA	Responsabile gestione finanziaria	

ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO
(secondo l'ordine di priorità)

Pertanto le aree da migliorare e le relative azioni di miglioramento risultano essere:

Area da migliorare	Necessità di miglioramento	Grado di priorità
Esiti: Competenze di base; Equità degli esiti.	Innalzamento dei punteggi delle prove INVALSI di Italiano e riduzione della variabilità dei risultati tra le classi	1°
Area da migliorare	Necessità di miglioramento	Grado di priorità
Esiti: Competenze di base; Equità degli esiti.	Innalzamento dei punteggi delle prove INVALSI di matematica e riduzione della variabilità dei risultati tra le classi	1°
Area da migliorare	Necessità di miglioramento	Grado di priorità
Processi: Pratiche educative e didattiche	Promuovere attività di formazione e aggiornamento sulla didattica incentrata sulle competenze chiave e di cittadinanza, i criteri di valutazione e i Bisogni Educativi Speciali	2°

Pertanto, i progetti che caratterizzano il PDM sono:

- 1) Innalzamento dei punteggi delle prove INVALSI di italiano;
- 2) Innalzamento delle prove INVALSI di matematica;
- 3) Progettazione e valutazione per competenze.

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

TRIENNIO 2016/2019

Con riferimento alle attività previste dalle sezioni n. 3 (Piano di miglioramento) e n. 4 (Curricolo) e in attuazione di quanto prescritto dal comma 5 della Legge 107/2015 che recita che "l'organico dell'autonomia è funzionale alle esigenze didattiche organizzative progettuali delle istituzioni scolastiche come emergono dal piano triennale dell'offerta formativa", di seguito si elenca il fabbisogno di personale necessario alla scuola nel triennio per la realizzazione delle attività di POTENZIAMENTO previsto dal PDM, in raccordo con il curricolo e con l'extracurricolo e realizzate secondo il Piano allegato.

a. Posti comuni e di sostegno

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

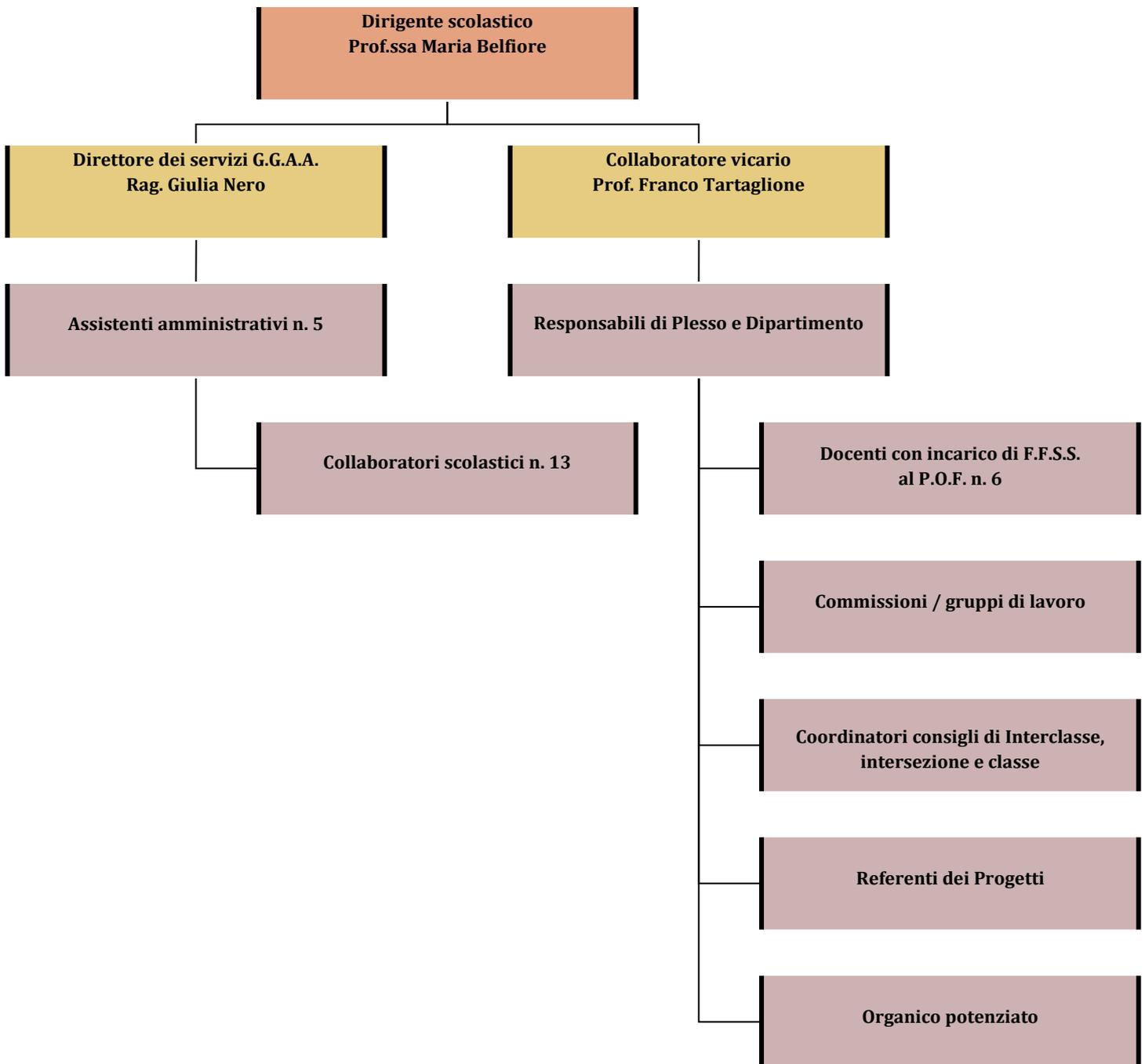
	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione:
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17: n.	24	4	Posti comuni per l'attivazione di n 12 sezioni.
	a.s. 2017-18: n.	24	4	
	a.s. 2018-19: n.	24	4	
Scuola primaria	a.s. 2016-17: n.	32+4 lingua inglese	8	23 classi di posto comune non aumentabili per mancanza di aule 8 posti di sostegno: al momento sono presenti 3 bambini alla scuola dell'infanzia che ne necessitano nel prossimo triennio
	a.s. 2017-18: n.	32+4	8	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso/sostegno	a.s. 2016-17	Materia di insegnamento
A043	8 doc+ 6 h.	Lettere
A059	5 doc.	Scienze matematiche
A345	2 doc + 9 h.	Inglese
A245	1 doc + 12 h.	Francese
A028	1 doc + 12 h.	Arte e Immagine
A033	1 doc + 12 h.	Tecnologia
A030	1 doc + 12 h.	Educazione Fisica
A032	1 doc + 12 h	Musica
AD00	9 doc	Sostegno
AJ77	1 doc	Pianoforte
AK77	1 doc	Sax
AM77	1 doc	Violino
AB77	1 doc	Chitarra

***Scelte organizzative
e gestionali***

Organigramma d'Istituto



Commissioni e gruppi di lavoro

Staff di direzione	<ul style="list-style-type: none"> * D. S., * D. S. G. A. * Docenti incaricati di FF.SS. * I collaboratore del D.S. * II collaboratore del D. S. * III collaboratore del D.S. * Docenti responsabili dei plessi di Scuola dell’Infanzia e Primaria.
Docente Vicario	<ul style="list-style-type: none"> • Prof. Tartaglione Franco
Docenti con incarico di funzioni strumentali al POF	<ul style="list-style-type: none"> • Area 1: Prof.ssa Belfiore Raffaella • Area 2: Prof.ssa. Mucherino Cinzia • Area 3: Prof.ssa Zaccariello Maria Maddalena • Area 4: Prof.ssa Russo Rosalinda • Area 5: Prof.ssa Abbate Nicoletta • Area 6: Prof.ssa Colella Giovanna
Docenti responsabili di plesso per supporto organizzativo	<p>Scuola dell’Infanzia: Plesso “Portento”: Inss. Belfiore Raffaella - Di Spazio Caterina Plesso “Iqbal Mashī”: Inss. Perreca Concetta – De Filippo Pasqualina Scuola Primaria: Inss. Moretta Tommasina - D’Addio Virginia Scuola Secondaria di I grado: Proff. Tartaglione Franco - Zaccarella Lorenzo Glorioso Nicola</p>
Docenti coordinatori/segretari dei Consigli d’Intersezione	<p>Plesso “Portento” Inss. Belfiore Raffaella – Cagnetta Elisabetta Plesso “Iqbal” Inss. Perreca Concetta – De Filippo Pasqualina</p>
Docenti coordinatori dei Consigli d’Interclasse	<p>Scuola primaria: Classi I: inss. Ferraro A. - Ibello Classi II: inss. Brunitto - Mezzacapo Classi III: inss. Monte - Cipullo Classi IV: inss. Rossano - Farro Classi V: inss. Tartaglione A.R. – Letizia A.C.</p>

Coordinatori e segretari consigli di classe scuola secondaria I grado	1^ A Tartaro - Testa 2^ A Saccone - Mucherino 3^ A Zaccarella - Acconcia 1^ B Santacroce - Ucci 2^ B Perinelli - Glorioso 3^ B Iodice - Abbate 1^ C Colella - Falascina 2^ C Carbone - Boccagna 3^ C Russo - Trombetta 1^ D Germinario - Martone 2^ D Marragony - Iavazzo 3^ D Laganà - Perillo 1^ E Pisapia - Capasso 2^ E Giordano - Natale 3^ E Zampella - Frattolillo
Docenti referenti	Invalsi: Prof.ssa Colella Giovanna Piani integrati/Pon: Prof. Tartaglione Franco
Commissioni e Gruppi di lavoro: Commissione per Autodiagnosi d'Istituto e Piano integrato FSE e FESR	<ul style="list-style-type: none"> • D. S. • Vicario • Collaboratori D.S. • FF.SS. • Responsabili Plessi Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria • D. S. G. A.
Commissione per l'aggiornamento e integrazione del POF	<ul style="list-style-type: none"> • D. S. • Vicario • Collaboratori D.S. • FF.SS. • Responsabili Plessi Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria • D. S. G. A.
Commissione valutazione curricula e comparazione offerte	<ul style="list-style-type: none"> • D. S. • D. S. G. A. • Coll. Vicario • Ass.te. amm.vo
Comitato di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • D. S. • 3 doc.: (proff. Tartaglione F. - Moretta T. - Belfiore R.) • 2 genitori del Consiglio d'Istituto (sigg. Raucci Luigi - Cognetta Saverio)
Nucleo di Autovalutazione d'Istituto/RAV	<ul style="list-style-type: none"> • Dirigente Scolastico • Coll. Vicario • Funzioni strumentali • Responsabili di plesso
Per la gestione delle problematiche connesse al sostegno si attiva: Gruppo di lavoro per l'Handicap Istituto (GLHI)	<ul style="list-style-type: none"> • Dirigente Scolastico • Rappresentanti docenti di sostegno (FFSS. area 3): Prof.ssa Zaccariello Maria Maddalena • Coordinatori delle classi • Rappresentante ASL: dott.ssa Marzullo • Rappresentante Genitori alunni H: Sig. Raucci Luigi • Assistente sociale del Comune: dott.ssa Di Giovanni

Commissione GLHO	<ul style="list-style-type: none"> • Dirigente Scolastico • Referenti H (FF.SS. area 3: Prof.ssa Zaccariello M. Maddalena) • Docenti di sostegno • Docenti coordinatori per la scuola sec. di I grado • Docenti di Italiano per la Scuola Primaria • Docenti di sezione per la scuola dell'Infanzia • Genitori di ciascun alunno • Rappresentante ASL: dott.ssa Marzullo
Commissione GLI (Gruppo di lavoro per l'Inclusione)	<ul style="list-style-type: none"> • Dirigente Scolastico • Funzioni strumentali • Insegnanti di sostegno • Genitori degli alunni disabili • Genitori degli alunni BES • Tutte le figure già presenti nel GLHI (gruppo di lavoro per l'handicap di istituto di cui all'art 15, c.2, L. 104/92)

Compiti delle Funzioni Strumentali

Area 1: Gestione del Piano dell'Offerta Formativa

- Revisiona, integra e aggiorna il PTOF., dandone diffusione tra i docenti;
- Redige il prospetto sintetico per i genitori entro dicembre;
- Coordinamento della documentazione a corredo del PTOF;
- Opera in sinergia con le altre FF.SS., i referenti dei singoli progetti, e i responsabili dei dipartimenti e dei diversi settori;
- Svolge un'azione di coordinamento per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali;
- Cura la documentazione educativa, informando in merito alla realizzazione di buone pratiche metodologiche e didattico-educative e la produzione di strumenti didattici;
- Cataloga la documentazione didattica;
- Collabora alla stesura del RAV e del PDM.

Area 2: Sostegno al lavoro docente

- Individua le strategie tese al miglioramento della funzione docente, della qualità e delle Pari Opportunità: sportello di consulenza;
- Coordina le iniziative relative alla partecipazione ai progetti e alla formazione/aggiornamento;
- Coordinamento delle attività relative all'INVALSI;
- Produce strumenti didattici (tabelle, schede, griglie, ...);
- Coordinamento dei criteri di autovalutazione e valutazione dell'istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto;
- Predispose iniziative di sostegno/recupero e di valorizzazione delle eccellenze finalizzate al potenziamento della qualità dell'istruzione;
- Rileva i bisogni formativi dei docenti, propone la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione;
- Suggerisce l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti;
- Collabora alla stesura della Carta dei Servizi;
- Svolge un'attività di assistenza e di supporto in merito a questioni di ordine didattico-organizzativo;
- Promuove uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti;
- Produce articoli delle Manifestazioni scolastiche per l'archivio della Presidenza;
- Collabora alla stesura del RAV e del PDM.

Area 3: Interventi e servizi per gli studenti

- Coordina le attività del GLHI, GLHO, BES, DSA;
- Responsabile gruppo H e contatto con gli enti preposti;
- Coordina le attività di integrazione e recupero;
- Promuove le attività relative all'educazione alla salute;
- Referente nei rapporti scuola-famiglia per alunni in difficoltà;
- Referente Unicef e intercultura;
- Promuove interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica;
- Cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali (BES) e disturbi di apprendimento (DSA), dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza;
- Diffonde la cultura dell'inclusione;
- Rileva i bisogni formativi dei docenti, propone la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione;
- Offre consulenza sulle difficoltà degli studenti con bisogni speciali e DSA;
- Svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni;
- Collabora alla stesura del RAV e del PDM.

Area 4: Continuità e Orientamento

- Collabora all'aggiornamento del PTOF e alla stesura del prospetto sintetico per i genitori;
- Promuove e coordina il progetto Accoglienza e Continuità;
- Favorisce il raccordo tra la scuola Primaria, la Scuola secondaria di I grado e quella di II grado;
- Gestisce l'accoglienza e l'inserimento degli studenti neoiscritti;
- Coordina le attività relative all'orientamento per la scuola secondaria di I grado;
- Organizza incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica;
- Collabora alla stesura della Carta dei Servizi;
- Referente della Legalità;
- Contatti col Centro Scolastico Regionale;
- Contatti con le scuole secondarie di II grado del territorio;
- Collabora alla stesura del RAV e del PDM.

Area 5: Rapporti con l'esterno

- Seleziona e propone ai docenti iniziative a livello nazionale interessanti per l'Istituto;
- Coordina le iniziative culturali e sportive in ambito locale;
- Organizza e coordina le visite guidate della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria di I grado;
- Coordina le uscite inerenti a tutte le diverse attività dell'Istituto;
- Collabora alla stesura del RAV e del PDM.

Area 6: Tecnologia e Comunicazione

- Trasmette dati relativi all'INVALSI della scuola Primaria e Secondaria di I grado;
- Coordina le attività e produce il Giornalino d'Istituto;
- Produce in tempi ristretti Articoli per qualsiasi Attività e Manifestazioni della scuola da inserire sul Sito;
- Responsabile del Laboratorio Informatico e delle LIM installate nelle aule;
- Collabora alla stesura del RAV e del PDM.

L'offerta Formativa

Organizzazione del curricolo

Secondo quanto stabilito dai principi della Costituzione, la scuola italiana si propone come finalità generale lo sviluppo armonico ed integrale della persona, promuovendo la conoscenza e favorendo la cultura del rispetto e della valorizzazione delle diversità individuali.

La struttura del curricolo si articola nella definizione di finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione e certificazione delle competenze, e si conclude con la definizione del profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione; inoltre, favorisce pratiche inclusive e di integrazione, nell'ottica della prevenzione e del recupero della dispersione scolastica.

Esso si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza e le discipline, che non hanno confini rigidi, per cui le competenze sviluppate in un ambito concorrono alla promozione di competenze più ampie e trasversali.

La progettazione del curricolo affidata alle scuole trova il suo quadro di riferimento nelle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'Istruzione", di cui al Decreto Ministeriale n. 254 del 16 novembre 2012.

Tenendo gli obiettivi di apprendimento e traguardi delle competenze che gli alunni devono acquisire al termine del primo ciclo di istruzione stabiliti nelle Indicazioni Nazionali, la scuola, nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia, stabilisce di progettare le proprie attività educativo - didattiche per conseguire il profilo delle competenze riferite alle discipline di insegnamento e conseguire il pieno possesso delle competenze di cittadinanza che un ragazzo deve possedere al termine del primo ciclo.

La struttura del curricolo descrive il percorso formativo dello studente, sia nel processo dell'alfabetizzazione (linguistico - letteraria, storico - geografica - sociale, matematico - scientifica - tecnologica, artistico - creativa), sia nell'ambito della relazione, della comunicazione sociale e dell'acquisizione di valori civili.

L'insegnamento della religione cattolica si integra con le altre discipline, contribuendo all'educazione e formazione globale degli studenti e alla loro autonomia, favorendo il reciproco rispetto, la partecipazione e collaborazione, l'impegno, la cooperazione.

Per gli alunni che non si avvalgono dell'I.R.C. la scuola offre la possibilità di seguire un'attività alternativa in una classe parallela.

La scuola si propone di consentire a tutti gli alunni, al termine dell'obbligo scolastico, di essere in possesso delle **competenze chiave**, per permettere a tutti l'inserimento attivo e consapevole nella società e di proseguire, in maniera sempre più autonoma, il proprio percorso di apprendimento permanente.

Corso ad indirizzo musicale

La scuola secondaria di I grado dell'I.C. "G. Gaglione" dall'anno scolastico 2012-13 ha istituito un corso ad Indirizzo Musicale con lo studio di 4 strumenti: pianoforte, violino, chitarra e saxofono.

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

Gli alunni partecipano a varie manifestazioni e concerti musicali.

COMPETENZE CHIAVE - CAMPI DI ESPERIENZA - DISCIPLINE - CORRISPONDENZE

Competenze chiave	SCUOLA DELL'INFANZIA (Campi di esperienza)	SCUOLA PRIMARIA (Discipline)	SCUOLA SEC. DI I GRADO (Discipline)
Comunicazione nella madrelingua: dimostrare una padronanza della lingua italiana tale da consentire di comprendere enunciati ed esiti di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	I discorsi e le parole Tutti i campi di esperienza	Italiano Tutte le discipline	Italiano Tutte le discipline
Comunicazione nelle lingue straniere: essere in grado, nell'incontro con persone di altra nazionalità, di esprimere a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.	I discorsi e le parole Lingua inglese	Inglese	Inglese – Francese
Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia: saper analizzare, grazie alle conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche acquisite, dati e fatti della realtà e saper verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.	La conoscenza del mondo (Oggetti, fenomeni, viventi Numero e spazio)	Matematica – Scienze Tecnologia - Geografia	Matematica - Scienze Tecnologia - Geografia
Competenza digitale: avere buone competenze digitali, usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e saper distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano approfondimento.	Tutti i campi di esperienza	Tutte le discipline	Tutte le discipline
Imparare a imparare: possedere un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed essere allo stesso tempo in grado di ricercare e di procurarsi velocemente informazioni impegnandosi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	Tutti i campi di esperienza	Tutte le discipline	Tutte le discipline
Competenze sociali e civiche: avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimilare il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.	Il sé e l'altro Tutti i campi di esperienza	Storia Cittadinanza e Costituzione Tutte le discipline	Storia Cittadinanza e Costituzione Tutte le discipline
Spirito d'iniziativa ed imprenditorialità: essere capaci di assumersi le proprie responsabilità, saper chiedere aiuto quando si è in difficoltà e saper fornire aiuto a chi lo chiede.	Tutti i campi di esperienza	Tutte le discipline	Tutte le discipline

<p>Consapevolezza ed espressione culturale: essere consapevoli delle proprie potenzialità ed impegnarsi in campi espressivi, motori ed artistici più congeniali; essere disposti ad analizzare se stessi e misurarsi con le novità e gli imprevisti.</p>	<p>Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori Religione Cattolica</p>	<p>Storia Arte e Immagine Musica Ed. Fisica Religione Cattolica Tutte le discipline</p>	<p>Storia Ed. Artistica Musica Ed. Fisica Religione Tutte le discipline</p>
---	--	---	---

Il curricolo locale

Le Istituzioni scolastiche, in base a quanto stabilito dall'art. 8 del D.P.R. 275/1999, hanno la possibilità di destinare una quota del curricolo obbligatorio (10% del monte ore annuo) a discipline e attività liberamente scelte, quale curricolo locale da proporre nel proprio Piano dell'Offerta Formativa.

Ciò consente di:

- valorizzare le risorse del territorio, pur nel rispetto del carattere unitario del sistema di istruzione, garantito dalla quota definita a livello nazionale
- rispondere in modo adeguato alle diverse esigenze formative degli alunni
- tenere conto delle esigenze e delle richieste delle famiglie, degli enti locali e, in generale, dei contesti sociali, culturali ed economici del territorio di appartenenza delle singole scuole.

Le proposte riguardanti il Curricolo locale del nostro Istituto sono state sviluppate nei Consigli di Intersezione, Interclasse e Dipartimenti Disciplinari e poi condivise in seno al Collegio dei docenti.

Sono stati individuate le seguenti tematiche da sviluppare:

- ✓ Ambiente e territorio
- ✓ Cittadinanza e diritti umani
- ✓ Legalità

Inoltre, sono stati definiti gli obiettivi formativi da conseguire, i contenuti e le attività, valorizzando il rapporto con enti ed associazioni sociali e culturali operanti nel nostro territorio, al fine di creare una rete di istituzioni nell'ottica di una società educante.

Sono stati, altresì, definiti i momenti conclusivi di un percorso, individuando delle date simboliche da commemorare con attività di riflessione e confronto:

- ✓ 20 Novembre, Giornata dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
- ✓ 27 Gennaio, Giornata della memoria
- ✓ 19 Marzo, giornata della legalità.

Progetti di Arricchimento e di Ampliamento dell'Offerta Formativa

PROGETTO MACRO	SALUTE E BENESSERE
TITOLO DEL PROGETTO	“E' ORA DI MUOVERCI”
FINALITA'	<p>Imparare a gestire le emozioni, conoscere se stessi e le proprie abilità. Promuovere l'uguaglianza e superare le avversità. Promuovere un sano stile di vita e la correzione di possibili ed eventuali abitudini negative dei bambini.</p>
DESTINATARI	Scuola Primaria e Secondaria
RISORSE UMANE IMPEGNATE	<p>Insegnanti delle classi prime, esperto di scienze motorie della Federazione. Ginnastica che si affiancherà al docente per tenere delle lezioni in cui spiegherà ai bambini alcuni esercizi di motricità di base.</p>
FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	<p>Consapevolezza del proprio schema corporeo. Motricità di base. Abilità motorie con l'ausilio del kit dato in dotazione. Monitoraggio e registrazione dei risultati raggiunti mediante apposite griglie.</p>
DURATA DEL PROGETTO	Da ottobre a maggio.
EVENTUALI RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI	Azienda Parmalat presso Piana di Monte Verna.

PROGETTO MACRO	AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
TITOLO DEL PROGETTO	“LIBRIAMOCI”
FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> -STIMOLARE E FAR NASCERE NEGLI ALUNNI L'AMORE PER LA LETTURA. -FORMARE GLI ALUNNI SOTTO L'ASPETTO COGNITIVO, AFFETTIVO-RELAZIONALE E SOCIALE. -EDUCARE ALL'ASCOLTO E ALLA COMUNICAZIONE CON GLI ALTRI. -POTENZIARE TECNICHE E STRATEGIE DI LETTURA ATTIVA. -UTILIZZARE VARI TIPI DI LINGUAGGI ESPRESSIVI. -SVILUPPARE LA FANTASIA E LA CREATIVITA'
DESTINATARI	ALUNNI DELLE CLASSI SECONDE DELLA SCUOLA PRIMARIA
RISORSE UMANE IMPEGNATE	GLI ALUNNI DELL'INTERO ISTITUTO COMPRENSIVO
FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	<p>SI PARTIRA' DALLA SEMPLICE LETTURA DA PARTE DELL'INSEGNANTE DI VARI TIPI DI TESTI PER STIMOLARE GLI ALUNNI ALL'ASCOLTO, ALLA CONVERSAZIONE E ALLA RIELABORAZIONE PERSONALE DEI TEMI EMERSI DALLE LETTURE.</p> <p>VERRANNO SUCCESSIVAMENTE REALIZZATI LAVORI DI GRUPPO DI INVENTA E TRASFORMA STORIE, GIOCHI DI PAROLE, STORIE DA RICOSTRUIRE, ANALISI DI FIGURE E DI PERSONAGGI E REALIZZAZIONI DI CARTELLONI.</p> <p>INFINE SI EFFETTUERA' UN TORNEO DI LETTURA ESPRESSIVA TRA CLASSI PARALLELE PER ELEGGERE IL “MIGLIOR LETTORE”</p>
DURATA DEL PROGETTO	INTERO ANNO SCOLASTICO IN ORARIO CURRICULARE
EVENTUALI RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI	

PROGETTO MACRO	ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA
TITOLO DEL PROGETTO	“L’ARTISTA CHE E’ IN ME”
FINALITA’	Sollecitare i bambini ad usare in modo creativo ed originale il linguaggio iconico. Educare alla bellezza dell’arte.
DESTINATARI	Alunni 3 [^] A - B - C - D
RISORSE UMANE IMPEGNATE	Tutte le docenti delle classi terze
FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	Utilizzo creativo di colori e forme. Uso di tecniche e materiali vari. Produzione di disegni utilizzando le tecniche apprese.
DURATA DEL PROGETTO	Da gennaio a maggio
EVENTUALI RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI	Comune – Chiesa

PROGETTO MACRO	AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
TITOLO DEL PROGETTO	“MUSICARTE” (Un viaggio alla scoperta dell'arte attraverso la musica)
FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare armonicamente la personalità dei bambini. • Favorire l'integrazione di tutti gli alunni. • Valorizzare le attitudini di ciascuno. • Riconoscere e comunicare le proprie emozioni. • Rispettare i gusti e le scelte altrui. • Sviluppare un pensiero critico e autonomo. • Promuovere un primo livello di alfabetizzazione artistica, intesa come acquisizione critica dei linguaggi visivi, attivando la comunicazione delle esperienze e la decodifica delle immagini. • Potenziare la creatività espressiva. • Incentivare la maturazione del gusto estetico, in modo da rendere sempre più ricca la comprensione del messaggio e delle emozioni veicolate dalle opere d'arte e musicali. • Utilizzare le tecniche grafiche e pittoriche. • Ascoltare, comprendere ed ascoltare brani musicali.
DESTINATARI	ALUNNI DI CLASSE QUARTA DELLA SCUOLA PRIMARIA.
RISORSE UMANE IMPEGNATE	DOCENTI DI CLASSE QUARTA DELLA SCUOLA PRIMARIA. Le attività avranno carattere interdisciplinare e coinvolgeranno tutte le discipline (Italiano, Religione, Arte, Musica, Scienze, Tecnologia, Ed. Fisica, ecc...)

<p>FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO</p>	<p>Il progetto si affiancherà alla normale programmazione didattica delle diverse discipline coinvolte, approfondendo contenuti e tematiche dei linguaggi musicali e artistici.</p> <p>Partendo dall'analisi tematica di alcune opere d'arte, mediante anche l'uso di immagini proiettate e di brani musicali, si arriverà a dotare gli alunni degli strumenti necessari per la comprensione e l'apprezzamento delle arti visive e musicali.</p> <p>Strumento principe dell'azione didattica sarà il <i>laboratorio</i> pratico, inteso come momento del fare, in cui i bambini diventeranno agenti attivi del proprio apprendimento, sperimentando varie tecniche artistiche e ascoltando diversi generi musicali.</p> <p>Si lavorerà, in particolare, sul colore e la luce e costante sarà il rimando alla lettura di alcune opere d'arte di Monet, Botticelli, Kandinsky, che, scelte come riferimento, faciliteranno l'interiorizzazione di concetti e di idee.</p> <p>Si ascolteranno, inoltre, alcuni brani musicali di famosi musicisti: Bach, Vivaldi, Tchaikovsky...</p> <p>Il Progetto sarà diviso in due momenti, uno teorico e uno pratico, e sarà centrato sulle figure degli artisti, di cui sopra.</p> <p>La parte teorica sarà, a sua volta, divisa in due parti. La prima prevedrà la presentazione della vita e delle opere dell'artista, con un'abbondante scelta di immagini, disegni, dipinti, a supporto del racconto. Successivamente verranno scelti alcuni temi ricorrenti nelle opere dell'artista considerato.</p> <p>I bambini parteciperanno attivamente.</p>
<p>DURATA DEL PROGETTO</p>	<p>INTERO ANNO SCOLASTICO</p>
<p>EVENTUALI RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI</p>	<p>NESSUNA</p>

PROGETTO MACRO	Arricchimento offerta formativa
TITOLO DEL PROGETTO	A(r)MIAMOCI DI PACE
FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Educare gli alunni ai principi fondamentali della pace. - Educare all'accoglienza e al rispetto verso il prossimo. - Capire la distinzione tra bene e male alla luce dei recenti fatti tragici accaduti nel mondo. - Unirsi nell'amore verso l'istruzione, la famiglia e l'integrazione razziale per superare tutte le barriere ed i pregiudizi che causano l'odio e le guerre.
DESTINATARI	Alunni delle classi quinte.
RISORSE UMANE IMPEGNATE	Docenti di scuola primaria.
FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione argomento. - Sguardo al passato e ai grandi Uomini che hanno lottato per gli ideali di pace e amore verso il prossimo, con "armi" come la voce e la preghiera. -Scambio di idee e di proposte tra alunni e docenti impegnati nella realizzazione del progetto. - Canti, balli e recitazione di poesie, citazioni e pensieri personali. - Prove per la manifestazione finale. - Manifestazione conclusiva.
DURATA DEL PROGETTO	Gennaio-Maggio 2017
EVENTUALI RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI	

PROGETTO MACRO	<p>Le scuole in rete, tutti Istituti Comprensivi, partecipano al Progetto per costruire, nell’ambito del curriculum verticale, un percorso condiviso di esperienze e prassi CLIL.</p> <p>I lavori delle scuole trovano nel macro topic “INSIEME PER IL CLIL” – ALLA SCOPERTA DELLA LINGUA ATTRAVERSO LA BIODIVERSITA’ DI SLOW FOOD il loro filo rosso, nel laboratorio di esperienze il loro ambiente di lavoro e nel CLIL la metodologia cardine di progetto. Le discipline coinvolte coprono gli ambiti scientifico-tecnologico, umanistico-espressivo . La lingua veicolare è l’inglese, supportata dal necessario scaffolding (espressività non verbale, mapping, rinforzo lessicale...).</p>
TITOLO DEL PROGETTO	<p style="text-align: center;">SOS LOCAL FOOD WANTED CLIL</p>
FINALITA’	<p>La progettualità ha come intento quello di rendere significative, coinvolgenti ed avvincenti le ore di L2. La scelta del contenuto veicolare è ricaduta:</p> <p>1 - Sull’alimentazione, che, pur essendo la più semplice manifestazione della vita, può essere al contempo, la più complessa per la fitta rete di significati nutrizionali, comportamentali, religiosi, sociali ed economici. L’incremento esponenziale dell’obesità infantile rende, peraltro, estremamente attuale e significativa la tematica, in quanto si propone come prevenzione di stili di vita rischiosi per la salute nonché come acquisizione di corrette abitudini alimentari.</p> <p>2 – sulla biodiversità del cibo buono, pulito e giusto. Ridare valore al cibo, nel rispetto di chi produce, in armonia con ambiente ed ecosistemi, grazie ai saperi di cui sono custodi territori e tradizioni locali.</p> <p>Lo scopo del progetto, pertanto, è quello di sperimentare una forma di insegnamento dinamica, significativa, contestualizzata all’interno di una tematica reale, e, ovviamente, connotato da una forte impronta tecnologica e multimediale.</p>
DESTINATARI	<p>Alunni classi quinte scuola primaria e classi prime Scuola Secondaria di primo grado</p>
RISORSE UMANE IMPEGNATE	<p>Docenti di Lingua Inglese e Lettere</p>
FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	<p>1) Fase di formazione/autoformazione dei docenti in presenza e/o a distanza</p> <p><u>Risultati attesi</u>: scambio di buone pratiche, rafforzamento di competenze CLIL e digitali.</p> <p>2. Fase di progettazione, produzione e sperimentazione di materiali</p>

	<p>didattici digitali con gli studenti</p> <p><u>Risultati attesi:</u> Creazione di materiali CLIL “autentici”, creati sia dagli studenti sia dai docenti. Nella creazione dei materiali CLIL, i docenti del team progettuale si rifaranno ai criteri delineati dal prof. Peter Mehisto nel network europeo CCN:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Making the learning intentions (language, content, learning skills) & process visible 2. Systematically fostering academic language proficiency 3. Fostering learning skills development and learner autonomy 4. Including self, peer and other types of formative assessment 5. Helping create a safe learning environment 6. Fostering cooperative learning 7. Seeking ways of incorporating authentic language and authentic language use 8. Fostering critical thinking 9. Fostering cognitive fluency through scaffolding of content, language, learning skills development. 10. Helping to make learning meaningful.
<p>DURATA DEL PROGETTO</p>	<p>Secondo quadrimestre</p>
<p>EVENTUALI RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI</p>	<p>Il Progetto è in rete con i seguenti istituti:</p> <p>I.C. “S.G. Bosco” Portico di Caserta I.C. “Pascoli” di Macerata Campania I. C. “ DD2 – Bosco” di Marcianise I.C. 2 “Rita Levi Montalcini” di Santa Maria C.V.</p>

PROGETTO MACRO	Arricchimento offerta formativa
TITOLO DEL PROGETTO	“MAJORETTES”
FINALITA’	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire esperienze di socializzazione. - Sperimentare linguaggi musicali che si ispirano ai valori della cooperazione, della solidarietà, della pace e dell’accettazione delle diversità. - Acquisire il senso del ritmo. - Muoversi in sincronia su basi militari accompagnate da bande musicali. - Esibirsi in manifestazioni a scopo commemorativo, benefico, aggregativo.
DESTINATARI	Alunne di classe terza, quarta e quinta di scuola primaria.
RISORSE UMANE IMPEGNATE	Docenti scuola primaria.
FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri pomeridiani per prove tecniche. - Manifestazioni e/o interventi in ambito scolastico ed extrascolastico.
DURATA DEL PROGETTO	Novembre 2016 – Giugno 2017
EVENTUALI RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI	Rapporti con scuole di altri comuni in provincia e fuori provincia, collaborazioni con Enti come Unicef, CONI e altre associazioni culturali/sportive, commemorazioni e manifestazioni nell’ambito scolastico e comunale di appartenenza.

PROGETTO MACRO	PROGETTO UNICEF
TITOLO DEL PROGETTO	“NOI E GLI ALTRI”
FINALITA’	ACCOMPAGNARE LA COMUNITA’ SCOLASTICA IN PERCORSI LEGATI ALL’ACCOGLIENZA, ALL’INCLUSIONE, ALLA CITTADINANZA ATTIVA E ALLA TUTELA DEI DIRITTI DEI BAMBINI.
DESTINATARI	TUTTI GLI ALUNNI DELL’ISTITUTO COMPRENSIVO
RISORSE UMANE IMPEGNATE	<ul style="list-style-type: none"> • FUNZIONE STRUMENTALE REFERENTE PER L’UNICEF • DOCENTI DELL’ISTITUTO COMPRENSIVO • PERSONALE AUSILIARIO E DI SEGRETERIA
FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	<ul style="list-style-type: none"> • LETTURA E CONDIVISIONE DELLA CARTA DEI DIRITTI • VISIONE DI FILMATI DI STORIE • LABORATORI GRAFICO-PITTORICI E MANIPOLATIVI • LABORATORIO MUSICALE • REALIZZAZIONE DI MANUFATTI • MERCATINO DI BENEFICENZA
DURATA DEL PROGETTO	INTERO ANNO SCOLASTICO.
EVENTUALI RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI	COMUNE E ASSOCIAZIONI PRESENTI SUL TERRITORIO.

PROGETTO MACRO	AMBIENTE SOSTENIBILE
TITOLO DEL PROGETTO	“ECOSCAMBIO”
FINALITA’	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere una nuova cultura della sostenibilità • Sviluppare conoscenze specifiche disciplinari e competenze personali • Favorire nello studente la comprensione delle problematiche ambientali presenti nel proprio territorio • Stimolare la riflessione sul valore delle risorse naturali, come bene comune e come diritto universale, per stimolare nelle scuole e nelle famiglie comportamenti di consumo attento e responsabile
DESTINATARI	ALUNNI SCUOLA PRIMARIA CLASSI 3-4-5 ALUNNI SCUOLA SECONDARIA CLASSI 1-2-3
RISORSE UMANE IMPEGNATE	Docenti e alunni delle classi interessate, personale scolastico, esperto del CITE.
FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	Gli alunni avranno la possibilità di comunicare l’importanza del riuso, del riciclo, del recupero per adottare stili di vita sostenibili; potranno, inoltre, dimostrare di avere il senso civico e critico e di saper condividere il senso di appartenenza e di cura degli spazi collettivi.
DURATA DEL PROGETTO	Intero anno scolastico
EVENTUALI RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI	In rete con il CITE

PROGETTO MACRO	<p align="center">ARRICCHIMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA</p> <p align="center">PROGETTO D'ARTE E CREATIVITA'</p> <p align="center">SCUOLA DELL' INFANZIA " PORTENTO "</p>
TITOLO DEL PROGETTO	"CON LE MANI E CON LA FANTASIA"
FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • ESPRIMERE LE PROPRIE CAPACITA' CREATIVE • ACCETTARE E SPERIMENTARE MATERIALI NUOVI E DIVERSI • SEGUIRE REGOLE OGGETTIVE PER CREARE "QUALCOSA DI PROPRIO"
DESTINATARI	TUTTI GLI ALUNNI FREQUENTANTI
RISORSE UMANE IMPEGNATE	Docenti di tutte le sezioni
FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	<ul style="list-style-type: none"> • ATTIVAZIONE DI LABORATORI A TEMA • UTILIZZO DI VARIE TECNICHE ESPRESSIVE E PRODUTTIVE • MOSTRE INTERMEDIE E FINALI DEI PRODOTTI REALIZZATI
DURATA DEL PROGETTO	NELL' ARCO DELL' ANNO SCOLASTICO
EVENTUALI RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI	CON I RESTANTI SETTORI SCOLASTICI

PROGETTO MACRO	AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA SCUOLA DELL' INFANZIA “ PORTENTO E IQBAL “
TITOLO DEL PROGETTO	“EMOZIONI DI NATALE”
FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • COINVOLGERE ADULTI E BAMBINI IN ATTIVITA' CREATIVE E COINVOLGENTI • REALIZZARE INCONTRI TRADIZIONALI SCUOLA-FAMIGLIA-TERRITORIO • PRENDERE COSCIENZA DELLA PROPRIA STORIA-DELLE TRADIZIONI-DELLA FAMIGLIA-DELLA COMUNITA'-DELLA SCUOLA
DESTINATARI	TUTTI GLI ALUNNI FREQUENTANTI
RISORSE UMANE IMPEGNATE	DOCENTI DI TUTTE LE SEZIONI
FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	<ul style="list-style-type: none"> • PERCORSI CREATIVI E CULTURALI • INCONTRI DI INTERSEZIONE PER LO SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DI SENTIMENTI DI AMICIZIA E SOLIDARIETA' • MANIFESTAZIONE FINALE
DURATA DEL PROGETTO	MESI DI NOVEMBRE E DICEMBRE 2016
EVENTUALI RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • CON LA PARROCCHIA DEL COMUNE • CON GLI ALTRI SETTORI SCOLASTICI • CON L'UNICEF

PROGETTO MACRO	<p align="center">ARRICCHIMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA</p> <p align="center">PROGETTO LETTURA</p> <p align="center">SCUOLA DELL' INFANZIA “ PORTENTO E IQBAL “</p>
TITOLO DEL PROGETTO	“GIRANDOLA DEI LIBRI”
FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • AVVICINARE I BAMBINI ALLA “SCOPERTA “ DEL LIBRO • UTILIZZARE IL LIBRO COME RICCHEZZA DI ESPRESSIONE E DI EMOZIONI • SVILUPPARE INTERESSE E PASSIONE PER I LIBRI
DESTINATARI	TUTTI GLI ALUNNI FREQUENTANTI
RISORSE UMANE IMPEGNATE	<p>DOCENTI DI TUTTE LE SEZIONI</p> <p>GENITORI DEGLI ALUNNI</p> <p>VECCHI ALUNNI DELLA SCUOLA FREQUENTANTI GLI ALTRI SETTORI</p>
FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	<ul style="list-style-type: none"> • ADESIONE AL PROGETTO “ LIBRIAMOCI “ • FREQUENTAZIONE DELLA BIBLIOTECA SCOLASTICA • LETTURE IN PICCOLO E GRANDE GRUPPO, INDIVIDUALI
DURATA DEL PROGETTO	NELL' ARCO DELL' ANNO SCOLASTICO
EVENTUALI RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • BIBLIOTECA COMUNALE • ASS. “NATI PER LEGGERE” • ALTRI SETTORI SCOLASTICI

PROGETTO MACRO	ARRICCHIMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA PROGETTO DI CITTADINANZA ATTIVA E LEGALITA' SCUOLA DELL' INFANZIA " PORTENTO E IQBAL "
TITOLO DEL PROGETTO	"IO, TE, NOI E GLI ALTRI"
FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • ELABORAZIONE DEL SE' IN AUTONOMIA • SCOPERTA ED INTERAZIONE CON L'ALTRO • PERCEZIONE E RAPPRESENTAZIONE DI SE STESSI NEL MONDO DELLE EMOZIONI E DELLE RELAZIONI • ELABORAZIONE DELL'APPARTENENZA AD UN GRUPPO
DESTINATARI	TUTTI GLI ALUNNI FREQUENTANTI
RISORSE UMANE IMPEGNATE	DOCENTI DI TUTTE LE SEZIONI
FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	<ul style="list-style-type: none"> • ATTIVITA' LUDICHE E NARRATIVE • AZIONI NELLA PROSPETTIVA DELLA CONVIVENZA • APPLICAZIONE DEI LINGUAGGI CORPOREI, SONORI, METAFORICI, SIMBOLICI
DURATA DEL PROGETTO	NELL' ARCO DELL' ANNO SCOLASTICO
EVENTUALI RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI	CON I RESTANTI SETTORI SCOLASTICI

PROGETTO MACRO	AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA SCUOLA DELL' INFANZIA “ PORTENTO “
TITOLO DEL PROGETTO	“LA GIOSTRA DELLE EMOZIONI”
FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • RICONOSCERE LE EMOZIONI PROPRIE E ALTRUI • DESCRIVERE LE SENSAZIONI-EMOZIONI CHE CI APPARTENGONO • ESPRIMERE LE PROPRIE EMOZIONI ATTRAVERSO LINGUAGGI DIVERSI: VERBALE, GRAFICO PITTORICO, MOTORIO
DESTINATARI	TUTTI GLI ALUNNI ALL'ULTIMO ANNO DI FREQUENZA
RISORSE UMANE IMPEGNATE	DOCENTI DELLE SEZIONI INTERESSATE DOCENTI DI ALTRE SEZIONI
FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	<ul style="list-style-type: none"> • FASE LUDICA • RACCONTI E VERBALIZZAZIONE DI VISSUTI • ATTIVITA' GRAFICHE • ESPRESSIONE CORPOREA E DRAMMATIZZAZIONE • MANIFESTAZIONE FINALE
DURATA DEL PROGETTO	NEL CORSO DEL 2° QUADRIMESTRE
EVENTUALI RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI	CON I RESTANTI SETTORI SCOLASTICI

<p>PROGETTO MACRO</p>	<p align="center">AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA</p> <p align="center">SCUOLA DELL' INFANZIA “ IQBAL “</p>
<p>TITOLO DEL PROGETTO</p>	<p align="center">“TUTTI INSIEME IN FESTA”</p>
<p>FINALITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> • SPERIMENTARE SITUAZIONI ESPRESSIVE E MUSICALI • SVILUPPARE COORDINAZIONE MOTORIA • REALIZZARE UN PROGETTO COMUNE
<p>DESTINATARI</p>	<p>TUTTI GLI ALUNNI ALL'ULTIMO ANNO DI FREQUENZA</p>
<p>RISORSE UMANE IMPEGNATE</p>	<p>DOCENTI DELLE SEZIONI INTERESSATE</p> <p>DOCENTI DI ALTRE SEZIONI</p>
<p>FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • ATTIVAZIONE DI LABORATORI DI DIVERSO TIPO • COSTRUZIONE DI UNO SPETTACOLO • MANIFESTAZIONE FINALE
<p>DURATA DEL PROGETTO</p>	<p>NEL CORSO DEL 2° QUADRIMESTRE</p>
<p>EVENTUALI RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI</p>	<p>CON I RESTANTI SETTORI SCOLASTICI</p>

PROGETTO MACRO	EDUCAZIONE ALLA SALUTE
TITOLO DEL PROGETTO	“EQUITA’ IN SALUTE- MACROAREA IV”
FINALITA’	-Favorire l’adozione di stili di vita salutari, in particolare in relazione all’attività fisica ed alla corretta alimentazione” - Educare alla consapevolezza ed alla prevenzione riguardo alle patologie metaboliche e cardiovascolari
DESTINATARI	Alunni delle classi prime, seconde e terze
RISORSE UMANE IMPEGNATE	-Relatori: Medici, Biologi, Nutrizionisti, Medici sportivi che hanno tenuto il corso teorico rivolto ai docenti presso il Dipartimento di Prevenzione della A.S.L. di Caserta - Docenti: che hanno condiviso quanto oggetto del corso con gli alunni guidandoli nella produzione
FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	Corso teorico ai docenti Informazione e condivisione dei temi del corso tra docenti e alunni Realizzazione di prodotti da parte degli alunni
DURATA DEL PROGETTO	Corso teorico 12 ore Lavoro con gli alunni: Aprile- Maggio
EVENTUALI RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI	Nessuna

PROGETTO MACRO	RECUPERO E POTENZIAMENTO (PAUSA DIDATTICA)
TITOLO DEL PROGETTO	“MOTIVARE E AIUTARE PER ... NON DISPERDERE”
FINALITA’	Contenimento delle difficoltà personali e relazionali degli studenti Superamento di specifiche difficoltà di studio Motivazione al successo formativo
DESTINATARI	Alunni della scuola secondaria
RISORSE UMANE IMPEGNATE	Docenti di tutte le discipline
FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	Individuazione dei bisogni degli alunni Esposizione delle attività da svolgere Utilizzo di modalità attive per la gestione di gruppo Realizzazione dei lavori
DURATA DEL PROGETTO	Settimana dal 9 al 13 gennaio 2017
EVENTUALI RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI	

<p>PROGETTO MACRO</p>	<p>Il progetto di laboratorio di lingua inglese interesserà le classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria.</p> <p>Attraverso le attività di laboratorio le insegnanti cercheranno di sviluppare negli alunni la capacità di interagire con gli altri in modo sereno, aperto e solidale per prepararsi a vivere in una dimensione europea, maturando al tempo stesso la consapevolezza dell'importanza della conoscenza di una seconda lingua.</p> <p>La nostra scuola, inoltre, è "Centro Trinity", ossia sede autorizzata allo svolgimento di esami di lingua inglese con la presenza di un insegnante madrelingua che valuta gli alunni e rilascia loro, qualora superino l'esame, <u>un certificato valido come credito formativo per i successivi gradi scolastici.</u></p> <p>Il "Trinity College- London" è un Ente certificatore per gli esami di lingua inglese che ha firmato un Protocollo d'intesa con il Ministero della Pubblica Istruzione in Italia in data 24/1/2000 per la certificazione linguistica.</p>
<p>TITOLO DEL PROGETTO</p>	<p style="text-align: center;">"NOW WE CAN SPEAK ENGLISH" CLIL</p>
<p>FINALITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Aiutare il bambino a comunicare con gli altri mediante una lingua diversa dalla propria; • Saper sostenere una facile conversazione relativa ad argomenti di vita quotidiana, al fine di preparare gli alunni all'esame "TRINITY". • Scambiare saluti con l'esaminatore: • Mostrare la comprensione di semplici istruzioni attraverso azioni appropriate; • Dare risposte molto semplici, anche singole parole, a semplici domande e richiesta di informazioni.
<p>DESTINATARI</p>	<p>Alunni classi terze, quarte, quinte Scuola Primaria</p>
<p>RISORSE UMANE IMPEGNATE</p>	<p>Docenti lingua inglese interni ed esterni alla scuola</p>
<p>FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • 1^ FASE: PROGETTAZIONE • Contatti con Trinity College London tramite il contatto www.trinitycollege.it • Predisposizione del foglio informativo per le famiglie e della domanda di iscrizione al corso con tutte le informazioni; • Incontro con i genitori •

	<ul style="list-style-type: none"> • 2^FASE: ORGANIZZAZIONE • Organizzazione e costituzione dei corsi pomeridiani per la preparazione all'esame Trinity. Gestione dei contatti con TRINITY COLLEGE; • Organizzazione della sessione di esami. • 3^FASE: MONITORAGGIO • Controllo delle presenze; • 4^FASE: ESAMI • Date esami
DURATA DEL PROGETTO	Secondo quadrimestre
EVENTUALI RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI	Trinity College- London

PROGETTO MACRO	Il progetto DI TE MI FIDO nasce con l'intento di sviluppare nei bambini la coscienza del cane, attraverso degli incontri di confronto e di dialogo con i ragazzi atti a stimolare in loro la curiosità di comprendere il fantastico mondo degli amici a 4 zampe, capirne i segnali, riconoscerne le razze ed apprezzarli per la loro insostituibile funzione di utilità sociale.
TITOLO DEL PROGETTO	“DI TE MI FIDO”
FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Stimolare il Bambino alla Conoscenza del Cane di razza attraverso immagini con interlocuzione dando spazio alle domande ed alla curiosità. • Portare a conoscenza dello stesso e quindi della sua famiglia della esistenza dell'Ente e del Pedigree. • Stimolare il Bambino alla Conoscenza del corretto approccio al cane, facendogli comprendere cosa è giusto fare e cosa no, Oltre anche a dargli la visione immediata dei segnali del Corpo • Stimolare il Bambino alla consapevolezza di una corretta gestione del cane • Stimolare il Bambino alla conoscenza dell'utilizzo del Cane da ricerca , della sua importanza e del suo ruolo di attore sociale per la sicurezza di tutti
DESTINATARI	Alunni classi quarte e quinte Scuola Primaria
RISORSE UMANE IMPEGNATE	Esperti dell' ENCI (Ente Nazionale della cinofilia italiana); Veterinario
FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	<ol style="list-style-type: none"> 1) Incontro del Dirigente Scolastico con gli esperti ENCI; 2) Numero 3 incontri degli esperti con gli alunni della scuola primaria; 3) Feedback e questionario di gradimento da parte della scuola.
DURATA DEL PROGETTO	Marzo 2017
EVENTUALI RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI	ENCI

PROGETTO MACRO	Area linguistico – artistico - espressiva
TITOLO DEL PROGETTO	“LA VOCE DEL COMPRENSIVO” GIORNALINO DI ISTITUTO
FINALITA’	Il progetto si propone di attuare e sviluppare pratiche di scrittura diversa (testi giornalistici, descrittivi, argomentativi, fotografici) attraverso la redazione di un giornalismo scolastico si vuole rendere i ragazzi protagonisti di attività finalizzate alla comunicazione, testimoniando il percorso scolastico di quest’anno
DESTINATARI	TUTTI GLI ALUNNI DELL’ISTITUTO COMPRENSIVO
RISORSE UMANE IMPEGNATE	DOCENTI DELL’ISTITUTO COMPRENSIVO PERSONALE AUSILIARIO E DI SEGRETERIA
FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	Ricerca delle notizie (internet, libri di testo, interviste) Produzione scritta degli articoli Ricerca fotografica Utilizzo di computer e programmi di videoscrittura Stesura e pubblicazione del giornalino
DURATA DEL PROGETTO	INTERO ANNO SCOLASTICO
EVENTUALI RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI	COMUNE E ASSOCIAZIONI PRESENTI SUL TERRITORIO

PROGETTO MACRO	Area linguistico – artistico - espressiva
TITOLO DEL PROGETTO	“BUONA SCUOLA”
FINALITA’	Saper esprimere idee ed emozioni con linguaggi verbali e non verbali, rafforzando la conoscenza di sé, la propria autostima e il senso di appartenenza, attraverso la ricerca di fonti, esperienze, aneddoti ed eventi relativi alle origini e al percorso storico della nostra scuola
DESTINATARI	TUTTI GLI ALUNNI DELL’ISTITUTO COMPRENSIVO
RISORSE UMANE IMPEGNATE	DOCENTI DELL’ISTITUTO COMPRENSIVO PERSONALE AUSILIARIO E DI SEGRETERIA GENITORI, EX ALUNNI E TUTTI COLORO CHE HANNO AVUTO ESPERIENZA DELL’ISTITUTO
FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	Ricerca di materiale (fonti scritte, fotografiche, internet, interviste) Lettura materiale e selezione dei dati Rielaborazione delle notizie e produzione di un opuscolo sul cinquantennio della nostra scuola
DURATA DEL PROGETTO	SECONDO QUADRIMESTRE
EVENTUALI RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI	COMUNE E ASSOCIAZIONI PRESENTI SUL TERRITORIO

PROGETTO MACRO	Ampliamento
TITOLO DEL PROGETTO	“CE STEVA NA VOTA” GRUPPO FOLK
FINALITA’	<p>Acquisire la capacità di controllare il proprio corpo e di comunicare attraverso esso;</p> <p>Acquisire il senso del ritmo e dell’intonazione;</p> <p>Acquisire la capacità di lavorare in gruppo e a coppie e ad interagire con alunni di età diversa;</p> <p>Stimolare la concentrazione, l’attenzione e la memoria;</p> <p>Sviluppare ed esercitare la rappresentazione mentale delle sequenze delle diverse coreografie;</p> <p>Acquisire la capacità di vincere la timidezza e l’emozione;</p> <p>Acquisire la capacità di evitare ogni tipo di protagonismo ed accettare e rispettare il proprio ruolo e quello degli altri;</p> <p>Acquisire conoscenze specifiche sulle origini e significati di canti e balli folcloristici.</p>
DESTINATARI	Alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado
RISORSE UMANE IMPEGNATE	Numero 3 docenti interni
FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	<p>CANTO:</p> <p>Fase 1 - Scelta di canzoni popolari folcloristiche</p> <p>Fase 2 - Ascolto dei brani selezionati</p> <p>Fase 3 - Memorizzazione dei testi</p> <p>Fase 4 - Prove dei canti</p> <p>BALLO:</p> <p>Fase 1 – Creazione di movimenti sulla base di uno o più stimoli</p> <p>Fase 2 – Combinazioni e variazioni dei movimenti sulla base della musica scelta</p> <p>Fase 3 – Realizzazione di coreografie</p>
DURATA DEL PROGETTO	Gennaio – Maggio 2017
EVENTUALI RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI	

PROGETTO MACRO	SALUTE E BENESSERE
TITOLO DEL PROGETTO	“SPORT DI CLASSE”
FINALITA’	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere i valori educativi dello sport. • Motivare le giovani generazioni all’attività motoria e fisica. • Stimolare gli alunni al rispetto e alla condivisione delle regole. • Promuovere l’adozione delle 2 ore settimanali di educazione fisica nella scuola primaria.
DESTINATARI	Alunni di classe 3*-4*-5* della scuola primaria
RISORSE UMANE IMPEGNATE	Esperto del Coni Docenti di educazione fisica della scuola primaria
FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	Il progetto si attuerà con 2 incontri settimanali per classe in orario scolastico. Il progetto vedrà la sua conclusione nei Giochi di primavera e di fine anno.
DURATA DEL PROGETTO	Intero anno scolastico
EVENTUALI RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI	Federazione Coni

PROGETTO MACRO	Ampliamento dell'Offerta Formativa
TITOLO DEL PROGETTO	"GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI"
FINALITA'	Migliorare le capacità di collaborazione Acquisire e/o migliorare tecniche di base del gioco del gioco della Pallavolo
DESTINATARI	Alunni delle classi prime della scuola secondaria di I grado
RISORSE UMANE IMPEGNATE	N. 2 docenti interni di educazione fisica
FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	Comunicazione del progetto agli alunni Raccolta adesioni Attività di educazione motoria Torneo di Pallavolo
DURATA DEL PROGETTO	Febbraio / aprile 2017
EVENTUALI RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI	

PROGETTO MACRO	Ampliamento dell'Offerta Formativa
TITOLO DEL PROGETTO	"CINEFORUM"
FINALITA'	Affinare la capacità di ascolto, osservazione e analisi Migliorare le proprie capacità espressive attraverso il linguaggio cinematografico Veicolare contenuti su tematiche
DESTINATARI	Alunni dell'intero Istituto comprensivo
RISORSE UMANE IMPEGNATE	Docenti interni
FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	Proposta e scelta dei film Analisi delle tematiche Visione del film Commenti
DURATA DEL PROGETTO	Ottobre / maggio 2017
EVENTUALI RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI	Collaborazione col BIG MAXICINEMA di Marcianise

PROGETTO MACRO	“Promozione della Cultura della Salute”
TITOLO DEL PROGETTO	“CARO NONNO”
FINALITA’	Principale finalità del progetto è che gli alunni a cui esso è rivolto facciano da tramite per la diffusione di informazioni relative al programma di prevenzione del Tumore del Colon retto
DESTINATARI	Alunni delle classi quinte della scuola primaria
RISORSE UMANE IMPEGNATE	UORP del Distretto Sanitario 16 di Marcianise Operatori del Servizio Civile Docenti e alunni delle classi quinte della scuola primaria
FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	Agli alunni saranno proiettate delle slide e sarà distribuita copia di una lettera indirizzata ai loro nonni.
DURATA DEL PROGETTO	L’intervento durerà circa un’ora per gruppo (un massimo di 40 alunni) e si svolgerà nel mese di marzo.
EVENTUALI RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI	ASL di Caserta

PROGETTO MACRO	Ampliamento dell'Offerta Formativa
TITOLO DEL PROGETTO	“UNA SCUOLA PER TUTTI” RECUPERO E POTENZIAMENTO
FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Stimolare la motivazione ad apprendere; • Acquisire un metodo di studio più appropriato, con il coinvolgimento di aspetti metacognitivi e motivazionali • Offrire l'opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare sia nell'area linguistica che in quella matematica • Sostenere l'inserimento scolastico e sociale degli alunni stranieri, per garantire loro pari opportunità di successo scolastico
DESTINATARI	Il Progetto potenziamento “Una Scuola per Tutti” è rivolto agli alunni della scuola Primaria che presentano problematiche sul piano comportamentale, sociale e dell'apprendimento.
RISORSE UMANE IMPEGNATE	Docenti di classe di italiano e matematica e docenti di potenziamento
FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	<p>Il progetto verrà realizzato secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Frontale e individualizzato • Attività in piccoli gruppi • All'interno del gruppo classe <p>Ogni attività ed intervento saranno concordati tra le insegnanti del potenziamento e le insegnanti delle classi coinvolte nel progetto.</p> <p>Questo Progetto prevede al suo interno tre tipologie di intervento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Attività di recupero relativi ad alunni con problemi comportamentali; 2) Attività di recupero relativi ad alunni con disturbi di apprendimento; 3) Attività di recupero relativi ad alunni stranieri.
DURATA DEL PROGETTO	Intero anno scolastico
EVENTUALI RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI	

“SCUOLA VIVA”

**"APRIAMO LE PORTE AL TERRITORIO"
L'AUTENTICO VALORE DELLA PACE**

Titolo del modulo	"L'autentico valore della pace"
Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prendere coscienza dei valori universali e condividerli per star bene con sé e con gli altri 2. Favorire la ricerca personale, l'autostima, i valori dell'amicizia, della solidarietà e della pace. 3. Conoscere la propria realtà territoriale e le proprie tradizioni per poterle confrontare con diverse situazioni.
Destinatari Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento	Alunni della scuola secondaria di I grado coinvolgendoli attraverso la valorizzazione di attitudini e talenti di ciascuno per rafforzare la fiducia e la consapevolezza delle proprie capacità
Fasi realizzative Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Allestimento di un laboratorio 2. Preparazione di scenografie e costumi 3. Ricerche su usi, costumi e credenze popolari, canti e pagine bibliche 4. Realizzazione e messa in scena di un presepe vivente
Eventuali connessioni funzionali con altri moduli Esprimere in forma sintetica eventuali connessioni del modulo in parola con altri moduli previsti dall'intervento proposto, evidenziando l'integrazione dei contenuti e delle attività programmate	Connessione funzionale col modulo musicale di canti e strumenti Condivisione di canti e musiche natalizie
Durata e articolazione temporale del modulo Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti.	Il modulo avrà una durata di 30 ore divise in 10 incontri da tre ore ciascuno prevalentemente nei mesi di Ottobre-Novembre- Dicembre. Visita al presepe vivente di San Leucio.
Beni e attrezzature Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo	Stereo, strumenti musicali, mixer e tecnologia del suono, computer, videocamera, colori, cartelloni, fotocopie e materiale vario, testi e ricerche on line e uso di DVD e CD, applicazioni per la realizzazione di video
Partner coinvolti nella realizzazione del modulo Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta	Parrocchia di S. Andrea Apostolo Disponibilità di arredi e corredi della Chiesa e condivisione di materiale religioso relativo al tema natalizio.

Titolo del modulo	"L'autentico valore della pace"
competenza	
Sostenibilità e replicabilità del modulo Descrivere i principali elementi di sostenibilità e replicabilità del modulo	Il progetto si ritiene sostenibile e replicabile in quanto è stato elaborato per rendere la scuola adatta a tutti e risponde alle finalità della prevenzione, al disagio sociale e all' emarginazione, offrendo opportunità formative nel rispetto delle peculiarità degli alunni.
Originalità delle attività ed approcci metodologici innovativi Descrivere caratteristiche organizzative e peculiarità del modulo evidenziando i principali elementi di originalità e di innovazione dei metodi e strumenti impiegati	L'originalità e la particolarità del modulo stanno nel fatto che si vuole dare un valore universale a questa festività andando oltre l'aspetto religioso e considerandolo una festa di pace e di amore al di là della razza e delle fedi religiose per tutti gli uomini del mondo.
Reti di partenariato Descrivere la rete di partenariato messa in campo e le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento.	La nostra istituzione prevede la costruzione di reti o partenariati tra enti e associazioni che appartengono al nostro territorio.
Gruppo di lavoro Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Laboratorio teatrale: docenti, collaboratori scolastici e sacerdote 2. Preparazione di scenografie e costumi: docenti e genitori 3. Laboratorio musicale: docenti di strumento e collaboratori scolastici 4. Attività di ricerca di materiale: tutto il team di lavoro

“SCUOLA VIVA”

“APRIAMO LE PORTE AL TERRITORIO”
GLI ASPETTI RELAZIONALI DELLA PRATICA CORALE

Titolo del modulo	"GLI ASPETTI RELAZIONALI DELLA PRATICA CORALE"
Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti.	L'avvicinamento alla musica è legato soprattutto ad un contesto di apprendimento che valorizzi le attitudini personali e consenta all'allievo di assumere un ruolo centrale rispetto al proprio sapere e al proprio fare. La pratica corale risponde al bisogno degli alunni di cooperare a un risultato-prodotto finale didattico-artistico condiviso, oltre che a soddisfare l'esigenza della socializzazione e a consolidare conoscenze e abilità apprese nella pratica individuale.
Destinatari Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento	N° 30 alunni di classi miste della Scuola Secondaria.
Fasi realizzative Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi	Le attività si articoleranno in due momenti. Il primo di tipo teorico, per dare all'allievo gli strumenti necessari alla pratica corale vera e propria; il secondo di tipo pratico in cui si approfondiranno e condivideranno le conoscenze individuali mettendo in atto le attitudini e competenze acquisite.
Eventuali connessioni funzionali con altri moduli Esprimere in forma sintetica eventuali connessioni del modulo in parola con altri moduli previsti dall'intervento proposto, evidenziando l'integrazione dei contenuti e delle attività programmate	Connessione con il modulo "L'autentico valore della pace".
Durata e articolazione temporale del modulo Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti.	Da ottobre 2016 a Dicembre 2016 N° 30 h suddivise in 10 incontri da 3h ciascuno.
Beni e attrezzature Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo	TASTIERE, CHITARRE, LEGGII, MATERIALE DIDATTICO (Spartiti musicali, quaderni pentagrammati, penne, matite, gomme, pastelli), microfoni, amplificazione.
Partner coinvolti nella realizzazione del modulo Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza	ASSOCIAZIONE MUSICALE CLAUDIO ABBADO

Titolo del modulo	"GLI ASPETTI RELAZIONALI DELLA PRATICA CORALE"
Sostenibilità e replicabilità del modulo Descrivere i principali elementi di sostenibilità e replicabilità del modulo	La musica è un elemento coinvolgente nella didattica scolastica essendo anche la scuola dotata di un corso ad indirizzo musicale.
Originalità delle attività ed approcci metodologici innovativi Descrivere caratteristiche organizzative e peculiarità del modulo evidenziando i principali elementi di originalità e di innovazione dei metodi e strumenti impiegati	Stimolare attraverso varie tematiche riflessioni che colleghino la musica alle problematiche sociali locali, nazionali ed internazionali favorendo lo sviluppo di un approccio critico mediante attività didattiche innovative e ludiche.
Reti di partenariato Descrivere la rete di partenariato messa in campo e le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento.	La nostra istituzione prevede la costruzione di reti o partenariati tra enti e associazioni che appartengono al nostro territorio.
Gruppo di lavoro Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Preparazione di canti corali: docenti scuola secondaria 2. Laboratorio musicale: docenti di strumento, partner e collaboratori scolastici 3. Attività di ricerca di materiale: tutto il team di lavoro

“SCUOLA VIVA”

"APRIAMO LE PORTE AL TERRITORIO"
ACT NOW

Titolo del modulo	"ACT NOW !"
Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti.	Finalità del progetto è quella di proporre agli studenti della scuola secondaria di primo grado l'esperienza di creare uno spettacolo teatrale nella lingua prescelta(L2). Il nostro obiettivo è quello di usare l'esperienza teatrale come veicolo di comunicazione, di aggregazione, divertimento e formazione dello spirito di gruppo e la lingua straniera come unica via di comunicazione, sdoganata dalle sole regole grammaticali e adoperata nella sua valenza di utilizzo quotidiano, vivo e ricco di intonazioni. Conoscere una lingua contribuisce alla formazione della cultura di base di ogni allievo ampliandone gli orizzonti culturali e la crescita civile; favorisce la comprensione e l'accettazione delle civiltà e culture diverse dalla propria; sviluppa le competenze comunicative in rapporto ai bisogni reali e presenti in ogni allievo. Gli obiettivi cognitivi sono quelli indicati dal quadro di riferimento delle lingue Europee (CEF) Il livello utilizzato dai nostri insegnanti/attori per i contenuti linguistici, sarà il livello A2.
Destinatari Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento	30 alunni della scuola secondaria di primo grado. La scelta è dettata dal fatto che le finalità del progetto, consistenti nel promuovere lo sviluppo di competenze linguistiche, espressive e comunicative, consentiranno agli alunni di potenziare il livello di conoscenza della lingua inglese attraverso canali non tradizionali, abbandonando i libri di testo per un apprendimento realmente significativo, che consenta di mettere in pratica quanto appreso in situazioni nuove stimolanti e coinvolgenti.
Fasi realizzative Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi	Le attività si svolgeranno nel corso del secondo quadrimestre con cadenza settimanale, con lezioni della durata di tre ore ciascuna. I contenuti: A. Improvvisazione teatrale. Il docente stimolerà i ragazzi a sviluppare le improvvisazioni in lingua straniera. B. Lettura del testo: tutti i partecipanti sarà consegnato alla terza lezione il copione da studiare. Il supporto del docente è indispensabile per la cura della pronuncia. Gli allievi leggeranno diverse volte le scene del testo e riceveranno dall'insegnante le correzioni di pronuncia. C. Drammatizzazioni e caratterizzazioni: La cura delle battute e dei personaggi rappresenta il nucleo del laboratorio e l'essenza della lingua straniera ne diventa per magia e con naturalezza una parte integrante, quasi invisibile agli occhi dei giovani partecipanti, che, attraverso le intonazioni, impareranno gesti e parole in maniera quasi automatica. D. Movimenti e costruzione registica Sono due momenti importanti per la costruzione di quello che sarà lo spettacolo

Titolo del modulo	"ACT NOW !"
	<p>finale. Gli allievi imparano la precisione della posizione, l'ordine delle battute, il rispetto per i compagni e il meccanismo del gioco di squadra.</p> <p>E. La dimostrazione finale Il corso terminerà con uno spettacolo o una dimostrazione aperti al pubblico.</p>
Eventuali connessioni funzionali con altri moduli Esprimere in forma sintetica eventuali connessioni del modulo in parola con altri moduli previsti dall'intervento proposto, evidenziando l'integrazione dei contenuti e delle attività programmate	Il presente modulo è strettamente connesso con quello di teatro in lingua italiana previsto per le classi della scuola secondaria, per la scelta del teatro come mezzo per sviluppare contemporaneamente più competenze e consentire un alto grado di interesse e partecipazione da parte degli studenti, permettendo di valorizzare ogni singolo individuo, superare le insicurezze e far emergere le eccellenze.
Durata e articolazione temporale del modulo Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti.	Le attività si svolgeranno nel corso del secondo quadrimestre con cadenza settimanale, con lezioni della durata di tre ore, da Aprile 2017 a Giugno 2017.
Beni e attrezzature Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo	Locali per manifestazione Microfoni e impianto audio Materiale di facile consumo
Partner coinvolti nella realizzazione del modulo Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza	L'Associazione Teatrale avrà il compito, insieme ai docenti della scuola secondaria, di ideare e realizzare uno spettacolo teatrale. in lingua inglese
Sostenibilità e replicabilità del modulo Descrivere i principali elementi di sostenibilità e replicabilità del modulo.	Il modulo risulta sostenibile e replicabile in quanto rispondente all'obiettivo di favorire il successo scolastico, consolidare e recuperare abilità e competenze e promuovere le eccellenze.
Originalità delle attività ed approcci metodologici innovativi Descrivere caratteristiche organizzative e peculiarità del modulo evidenziando i principali elementi di originalità e di innovazione dei metodi e strumenti impiegati	L'attività risulta originale ed innovativa dal punto di vista metodologico in quanto consente di favorire la libera espressione attraverso l'uso di molteplici canali comunicativi, dal linguaggio verbale alla gestualità, all'espressione corporea.
Reti di partenariato Descrivere la rete di partenariato messa in campo e le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento.	Associazione teatrale: LA MANSARDA SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L
Gruppo di lavoro Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di	Oltre all'esperto dell'associazione teatrale, si prevede l'impiego di n° 2 docenti della scuola secondaria a supporto delle attività.

Titolo del modulo	"ACT NOW !"
organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo.	

“SCUOLA VIVA”

"APRIAMO LE PORTE AL TERRITORIO"

INTEGRIAMO LE CULTURE

Titolo del modulo	“Integriamo le culture”
<p>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti.</p>	<p>Obiettivo generale della realizzazione del modulo è educare gli allievi alla cittadinanza attiva e solidale.</p> <p>Nello specifico, attraverso la realizzazione dell’attività prevista i ragazzi saranno stimolati al ragionamento critico, al confronto fra pari e alla comprensione delle cause di un fenomeno di attualità quale quello delle migrazioni forzate.</p> <p>Contenuti centrali del modulo sono infatti la migrazione, nelle sue diverse tipologie, cause e conseguenze, i diritti fondamentali dell’uomo, i doveri di solidarietà fra i popoli.</p>
<p>Destinatari Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento</p>	<p>Il modulo è rivolto agli allievi delle classi della Scuola secondaria di I grado. Attraverso la realizzazione delle attività previste dal modulo saranno coinvolte tre classi, ciascuna composta da 10 allievi, per un totale di 30 allievi. Le attività laboratoriali sono rivolte all’intero gruppo classe, quindi agli allievi italiani e agli allievi stranieri e di origine straniera. Visto l’obiettivo specifico del modulo saranno coinvolte le classi con maggiore incidenza di allievi stranieri.</p>
<p>Fasi realizzative Descrivere l’articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi Max 2.500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Il modulo sarà organizzato in forma laboratoriale. Saranno organizzati in particolare 3 laboratori, ciascuno per un gruppo classe, di 10 ore ciascuno. Ogni laboratorio è articolato in tre incontri di tre ore, preceduti da un incontro iniziale di ricognizione e coordinamento fra gli operatori e il docente referente della classe.</p> <p>Nel primo incontro un operatore esperto di Cidis Onlus raccoglierà le conoscenze pregresse degli allievi rispetto al tema delle migrazioni forzate e le loro aspettative. I ragazzi saranno poi introdotti al tema del modulo attraverso la visione di filmati, giochi interattivi e di ruolo.</p> <p>Nel secondo incontro i ragazzi saranno trasformati in reporter e intervisteranno un ragazzo che ha avuto esperienza di migrazione come richiedente asilo.</p> <p>Nel terzo incontro si rielaborerà l’esperienza vissuta e il materiale raccolto per la creazione di un piccolo reportage di classe.</p> <p>Out put del modulo saranno quindi tre prodotti originali, ciascuno elaborato da una classe, sotto forma di reportage giornalistico.</p>
<p>Eventuali connessioni funzionali con altri moduli Esprimere in forma sintetica eventuali connessioni del modulo in parola con altri moduli previsti dall’intervento proposto, evidenziando l’integrazione dei contenuti e delle attività programmate</p>	
<p>Durata e articolazione temporale del modulo</p>	<p>Il modulo ha una durata di 30 ore. I laboratori realizzati nell’ambito del modulo saranno organizzati in incontri di tre ore ciascuno, per un totale di 10 aperture pomeridiane.</p>

Titolo del modulo	“Integriamo le culture”
Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti.	
Beni e attrezzature Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo	PC, video proiettore e materiale cartaceo.
Partner coinvolti nella realizzazione del modulo Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza	Cidis Onlus è il partner coinvolto nella realizzazione del modulo. Gli operatori esperti in intercultura di Cidis Onlus sono responsabili della realizzazione degli incontri laboratoriali, per un totale di 30 ore.
Sostenibilità e replicabilità del modulo Descrivere i principali elementi di sostenibilità e replicabilità del modulo	Il modulo è realizzato grazie alla rete territoriale della scuola, che sarà in questo modo rafforzata. Il contributo del terzo settore è un importante elemento di sostenibilità e replicabilità, poiché l'associazione coinvolta, Cidis Onlus, potrà proporre nel futuro nuove progettualità alla scuola, nell'ambito delle sue attività continue nel settore intercultura.
Originalità delle attività ed approcci metodologici innovativi Descrivere caratteristiche organizzative e peculiarità del modulo evidenziando i principali elementi di originalità e di innovazione dei metodi e strumenti impiegati	Peculiarità del modulo è la sua organizzazione in forma laboratoriale e partecipata, che metterà i ragazzi in contatto con un'associazione che nel territorio si occupa di immigrazione. I ragazzi della scuola potranno in questo modo conoscere il lavoro del Terzo settore, confrontandosi su temi di attualità. Sarà promosso l'incontro diretto con richiedenti asilo che attraverso il metodo narrativo autobiografico metteranno i ragazzi in contatto con una realtà che spesso è conosciuta solamente attraverso i racconti televisivi.
Reti di partenariato Descrivere la rete di partenariato messa in campo e le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento.	Il modulo è realizzato attraverso il coinvolgimento di una delle associazioni del privato sociale con maggiore esperienza nel settore dell'Intercultura.
Gruppo di lavoro Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo.	Gli operatori e mediatori interculturali di Cidis Onlus lavoreranno in coordinamento con i docenti della scuola secondaria.

“SCUOLA VIVA”

"APRIAMO LE PORTE AL TERRITORIO"

SICURI IN STRADA

Titolo del modulo	“SICURI IN STRADA”
<p>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere le figure istituzionali che tutelano lo svolgersi ordinato delle attività umane. ➤ <i>Conoscere e rispettare le principali regole della circolazione sulla strada.</i> ➤ Promuovere una vera interazione fra alunno e ambiente e, fra scuola e famiglia.
<p>Destinatari Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento</p>	<p>N° 30 alunni di classe 4^a di Scuola Primaria</p> <p>L'intervento progettuale proposto parte dagli interessi degli alunni per far sì che si rendano conto "in loco" che, le norme non sono imposizioni astratte, ma necessità concrete.</p>
<p>Fasi realizzative Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi</p>	<p>Le attività proposte saranno di carattere teorico/pratico.</p> <p>Verteranno sulla conoscenza della figura del vigile, dei mezzi di trasporto, in particolare della bicicletta, e del rispetto della segnaletica stradale, al fine di acquisire gli strumenti necessari volti alla cultura della sicurezza stradale.</p>
<p>Eventuali connessioni funzionali con altri moduli Esprimere in forma sintetica eventuali connessioni del modulo in parola con altri moduli previsti dall'intervento proposto, evidenziando l'integrazione dei contenuti e delle attività programmate</p>	<p>Nessuna</p>
<p>Durata e articolazione temporale del modulo Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti.</p>	<p>Il modulo si svilupperà a partire dal mese di Febbraio 2017 e terminerà nel mese di Aprile 2017.</p> <p>Gli incontri previsti sono n°10 da 3h.</p> <p>Le uscite locali prevedono: visita al Comando della polizia municipale, un percorso ciclabile con rilascio del patentino, la pedalata ecologica per le strade della città "Tutti in Bici".</p> <p>Visita ad una struttura confiscata alla mafia.</p>
<p>Beni e attrezzature Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo</p>	<p>Cd, registratore, macchina fotografica, LIM, risme di fogli A4, cartelloni colorati, colla, forbici, pastelli, matite, gomme, colori a tempera, silicone, nastro adesivo colorato, fogli di compensato 70x100cm.</p>
<p>Partner coinvolti nella realizzazione del modulo Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza</p>	<p>Un incaricato del comando della polizia municipale (Il Vigile) avrà il compito di illustrare agli alunni il proprio ruolo di garante di sorveglianza e sicurezza stradale. Mostrerà la funzione della segnaletica manuale e verificherà le competenze acquisite dagli alunni.</p>

Titolo del modulo	“SICURI IN STRADA”
Sostenibilità e replicabilità del modulo Descrivere i principali elementi di sostenibilità e replicabilità del modulo	Il modulo proposto è stato scelto in quanto rispecchia le reali necessità degli alunni ed ha un riscontro immediato nella loro quotidianità.
Originalità delle attività ed approcci metodologici innovativi Descrivere caratteristiche organizzative e peculiarità del modulo evidenziando i principali elementi di originalità e di innovazione dei metodi e strumenti impiegati	Dopo una prima fase teorica di conoscenza delle norme stradali, gli alunni verranno guidati nella costruzione di plastici di percorsi stradali e nella simulazione pratica di essi.
Reti di partenariato Descrivere la rete di partenariato messa in campo e le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento.	I partners interessati sono: il Comune di Capodrise con il Comando della polizia municipale.
Gruppo di lavoro Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo.	Nella realizzazione di questo modulo saranno impegnate oltre all'esperto esterno/partner, n° 2 docenti di classe 4 ^a , in particolare: n° 1 docente curerà la parte organizzativa del modulo e i rapporti scuola/famiglia; n° 1 docente curerà i rapporti con il territorio e la tempistica degli interventi attuati.

“SCUOLA VIVA”

"APRIAMO LE PORTE AL TERRITORIO"
NUOVI STILI DI VITA PER UN AMBIENTE SOSTENIBILE

Titolo del modulo	“NUOVI STILI DI VITA PER UN AMBIENTE SOSTENIBILE”
Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti.	<ul style="list-style-type: none"> • Maturare un comportamento attivo di rispetto e protezione dell’ambiente. • Programmare interventi di attuazione individuando proposte e soluzioni. • Attivare comportamenti positivi sul concetto di “rifiuto”, “spreco”, “riciclaggio” e “risparmio energetico”.
Destinatari Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento	N°30 alunni di classe 3 ^a della Scuola Primaria. E’ stato scelto questo target di alunni in quanto maggiormente sensibili alla problematica del riciclo e perché è essa stessa parte integrante della progettazione curricolare.
Fasi realizzative Descrivere l’articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Le attività proposte saranno di carattere teorico/pratiche. • La scuola diventerà un’aula ecologica, gli alunni, attraverso un percorso di formazione e di educazione, condivideranno comportamenti ed abitudini corrette ed insieme sperimenteranno quanto si potrà ottenere dalla trasformazione e dal riutilizzo di vari materiali.
Eventuali connessioni funzionali con altri moduli Esprimere in forma sintetica eventuali connessioni del modulo in parola con altri moduli previsti dall’intervento proposto, evidenziando l’integrazione dei contenuti e delle attività programmate	Nessuna
Durata e articolazione temporale del modulo Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti.	Il modulo si svilupperà a partire dal mese di Gennaio 2017 e terminerà nel mese di Marzo 2017. Il modulo proposto avrà un monte ore di 30h suddiviso in 10 incontri da 3h ciascuno. Visita guidata a una struttura che si occupa di riciclo ambientale.
Beni e attrezzature Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo	Cd, registratore, macchina fotografica, risme di fogli A4, cartelloni colorati, colla, forbici, pastelli, matite, gomme, colori a tempera, silicone, materiale di riciclo (stoffa, nastri, vetro, plastica, carta).
Partner coinvolti nella realizzazione del modulo Descrivere l’apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta	La referente dell’Unicef avrà il compito di illustrare agli alunni a cui è destinato il modulo, l’importanza di acquisire nuovi stili di vita per salvaguardare l’ambiente e le possibili soluzioni a quella che oggi viene definita “una grande crisi economica-sociale-ambientale”.

Titolo del modulo	“NUOVI STILI DI VITA PER UN AMBIENTE SOSTENIBILE”
competenza	
Sostenibilità e replicabilità del modulo	Il modulo in esame è stato scelto per l'importanza della tematica ambientale e per far comprendere agli alunni che i rifiuti hanno un valore non solo ecologico ma anche economico. Acquisendo strumenti e conoscenze sulle problematiche in atto, gli alunni potranno cominciare ad individuare uno stile di vita più sostenibile e salutare.
Originalità delle attività ed approcci metodologici innovativi Descrivere caratteristiche organizzative e peculiarità del modulo evidenziando i principali elementi di originalità e di innovazione dei metodi e strumenti impiegati	Gli obiettivi da perseguire unitamente al percorso progettuale potranno produrre risultati positivi in termini di atteggiamenti ed abitudini comportamentali rivolte al risparmio dei materiali e al loro utilizzo con risultati visibili e verificabili. Inoltre il programma darà modo alla scuola di relazionarsi con il territorio e di essere promotrice di iniziative condivise.
Reti di partenariato Descrivere la rete di partenariato messa in campo e le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento.	Le attività che gli alunni realizzeranno con l'Unicef si concluderanno con iniziative pubbliche all'interno delle quali mostreranno alla popolazione tutti i materiali prodotti nelle attività di laboratorio.
Gruppo di lavoro Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo.	Nella realizzazione di questo modulo oltre all'esperto/partner dell'Unicef, saranno impegnate n° 2 docenti di classe 3 ^a , in particolare: n° 1 docente curerà° la parte organizzativa del modulo e i rapporti scuola/famiglia; n° 1 docente curerà i rapporti con il territorio e la tempistica degli interventi attuati da parte del referente per l'Unicef.

“SCUOLA VIVA”

“APRIAMO LE PORTE AL TERRITORIO”

1, 2, 3... SI SCHIACCIA

Titolo del modulo	“1,2,3....Si Schiaccia!”
Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti.	<ul style="list-style-type: none"> - Offrire, attraverso il gioco della pallavolo, uno strumento didattico in grado di contribuire, in armonia con gli altri insegnamenti, ad un equilibrato sviluppo della personalità del bambino; - Favorire la condivisione con i bambini dei valori fondamentali dello sport come: l’impegno, la solidarietà, l’amicizia, il rispetto, il valore della vittoria e della sconfitta; - Migliorare la conoscenza di sé, delle proprie capacità, della propria autonomia motoria e acquisire le regole del gruppo.
Destinatari Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento	N°30 alunni di classe 5 ^a della Scuola Primaria.
Fasi realizzative Descrivere l’articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi	- Le attività sono strutturate ed articolate in adeguati percorsi di apprendimento e prevedono attività di gioco e di avviamento allo sport. Esse concorrono allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali, all’esigenza di stabilire le regole e all’opportunità di rispettarle; favoriscono lo sviluppo cognitivo stimolando la capacità di iniziativa e di risoluzione dei problemi ed aiutano gli allievi ad acquisire livelli di autonomia personale, di consapevolezza corporea e di competenze motorie.
Eventuali connessioni funzionali con altri moduli Esprimere in forma sintetica eventuali connessioni del modulo in parola con altri moduli previsti dall’intervento proposto, evidenziando l’integrazione dei contenuti e delle attività programmate	Nessuna
Durata e articolazione temporale del modulo Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti.	Il modulo si svilupperà a partire dal mese di Maggio 2017 e terminerà nel mese di Luglio 2017. Gli incontri previsti sono n°10 da 3h ciascuno . A conclusione del modulo è previsto un torneo di minivolley.
Beni e attrezzature Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo	Palloni di tre diverse dimensioni (70 gr, 140gr, 210 gr) appositamente studiati per questa fascia di età, cerchi, coni, aste, corde, fischietti. Brochure, locandine, manifesti.

Titolo del modulo	“1,2,3....Si Schiaccia!”
Partner coinvolti nella realizzazione del modulo Descrivere l’apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza	Associazione ASD Volley Capodrise
Sostenibilità e replicabilità del modulo Descrivere i principali elementi di sostenibilità e replicabilità del modulo	Il modulo può definirsi sostenibile in quanto la durata è compatibile con i bisogni dei bambini, e il torneo previsto fornisce la possibilità di mettere in pratica le competenze acquisite e favorisce una ricaduta positiva sul territorio.
Originalità delle attività ed approcci metodologici innovativi Descrivere caratteristiche organizzative e peculiarità del modulo evidenziando i principali elementi di originalità e di innovazione dei metodi e strumenti impiegati	La metodologia impiegata sarà adeguata alla fascia di età dei destinatari con difficoltà e intensità che andranno di pari passo con la crescita biologica e fisiologica del bambino. Si includeranno: la scoperta guidata, il problem solving, il metodo cooperativo e il metodo ludico.
Gruppo di lavoro Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l’affidabilità del modello organizzativo.	Le professionalità impegnate nella realizzazione del modulo saranno: l'Associazione ASD VOLLEY CAPODRISE e n° 2 docenti delle classi 5 [^] della Scuola Primaria di cui: n° 1 docente curerà la parte organizzativa del modulo e i rapporti scuola/famiglia; n° 1 docente curerà i rapporti con il territorio e la tempistica degli interventi attuati da parte dell'Associazione.

“SCUOLA VIVA”

"APRIAMO LE PORTE AL TERRITORIO"
TECNOLOGIA SENZA ETA'

<ul style="list-style-type: none"> • Titolo del modulo • 	<p>"TECNOLOGIA SENZA ETA' "</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'utilizzo delle tecnologie informatiche e della rete Internet consente di aprire nuovi canali di comunicazione con la P.A. al fine di semplificare i rapporti con i cittadini e con le imprese. L'espressione "amministrazione digitale" indica non solo la dematerializzazione dei documenti, ma anche la comunicazione esterna attraverso i siti web istituzionali e l'accesso ai servizi in rete. Il corso si propone di formare e qualificare gli adulti nelle competenze specifiche e di base della nuova "alfabetizzazione" (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) al fine di: <ul style="list-style-type: none"> • incrementare la partecipazione dei giovani alla vita attiva e prolungare la partecipazione ad essa dei cittadini adulti. • favorire l'accesso a tutte le informazioni spesso disponibili solo in formato digitale • consentire una piena partecipazione alla vita sociale attraverso l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione • Favorire l'inserimento o il rientro nel mercato del lavoro Al termine del modulo i corsisti saranno in grado di utilizzare i principali strumenti informatici per: <ul style="list-style-type: none"> • elaborare documenti • ricercare informazioni sul web • utilizzare la posta elettronica
<ul style="list-style-type: none"> • Destinatari Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento 	<p>I destinatari sono individuati in numero di 30, tra le persone che faranno domanda, privilegiando i giovani disoccupati, le donne e persone in cerca di nuova occupazione. Principalmente è rivolto a quegli adulti privi di conoscenze informatiche di base.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Fasi realizzative Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi 	<p>Le lezioni pomeridiane si svolgeranno con la durata di tre ore ciascuna con la frequenza di un incontro a settimana presso il laboratorio multimediale della scuola che è dotato di computer moderni con sistema operativo Windows XP sistema di videoproiezione, collegamento in rete locale ed a internet.</p> <p>Gli argomenti trattati nel corso saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Primi passi col computer e sua manutenzione • Sistema operativo e Gestione file • Principali applicazioni del pacchetto Office • Internet: navigazione e ricerca nel Web • Utilizzo della Posta Elettronica • Applicazioni pratiche dell'informatica alla pubblica amministrazione <p>Al termine del modulo i corsisti saranno in grado di utilizzare i principali strumenti informatici per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • elaborare documenti • ricercare informazioni sul web • utilizzare la posta elettronica

<ul style="list-style-type: none"> • Titolo del modulo • 	<p>"TECNOLOGIA SENZA ETA' "</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Eventuali connessioni funzionali con altri moduli Esprimere in forma sintetica eventuali connessioni del modulo in parola con altri moduli previsti dall'intervento proposto, evidenziando l'integrazione dei contenuti e delle attività programmate 	<p>Il presente modulo si integra perfettamente con le finalità del progetto, volto a promuovere lo sviluppo di competenze chiave europee spendibili nel futuro in termini occupazionali.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Durata e articolazione temporale del modulo • Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti. 	<p>Il modulo si svolgerà a partire dal mese di Gennaio 2017 e terminerà nel mese di Marzo 2017; si articolerà in 10 incontri della durata di tre ore ciascuno presso il laboratorio multimediale della scuola che è dotato di computer moderni con sistema operativo Windows XP sistema di videoproiezione, collegamento in rete locale ed a internet. La scuola resterà aperta due volte a settimana.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Beni e attrezzature • Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo 	<p>Laboratorio informatica, Computer, Pc portatili, Videoproiettore, software, collegamento alla rete, materiale di facile consumo.</p> <p>Pen drive ad uso di ogni soggetto coinvolto.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Partner coinvolti nella realizzazione del modulo • Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza 	<p>Comune di Capodrise: diffusione del progetto presso lo sportello informagiovani e gli uffici che si occupano delle politiche sociali.</p> <p>Perlatecnica è un'Associazione no-profit di promozione sociale che si propone di promuovere l'alfabetizzazione digitale nella società basata sull'informazione e la conoscenza.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità e replicabilità del modulo Descrivere i principali elementi di sostenibilità e replicabilità del modulo 	<p>Il progetto risulta sostenibile e replicabile in quanto rispondente alle esigenze di un territorio al alto tasso di disoccupazione, sia tra le giovani generazioni in cerca di prima occupazione, sia in fasce di età più alta, con un numero crescente di persone disoccupate. Negli ultimi tempi si assiste ad un crescente fenomeno emigratorio e al trasferimento di famiglie verso le città del nord Italia, a causa di problemi occupazionali. A questo si aggiunge il fatto che negli anni passati il fenomeno della dispersione scolastica è stato consistente, a discapito dell'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Originalità delle attività ed approcci metodologici innovativi Descrivere caratteristiche organizzative e peculiarità del modulo evidenziando i principali elementi di originalità e di innovazione dei metodi e strumenti impiegati 	<p>Il modulo si basa su una didattica innovativa e laboratoriale attraverso l'uso delle nuove tecnologie e sul cooperative learning per favorire la circolazione di idee e l'aiuto reciproco.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Reti di partenariato Descrivere la rete di partenariato messa in campo e le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento. 	<p>Comune di Capodrise: diffusione del progetto presso lo sportello informagiovani e gli uffici che si occupano delle politiche sociali.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Gruppo di lavoro Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di 	<p>Il docente del corso sarà un esperto di informatica con particolare esperienza nei corsi di formazione per adulti.</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Titolo del modulo • 	"TECNOLOGIA SENZA ETA' "
relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo.	

Appendice

Sono disponibili sul sito della scuola: www.icgaglioneapodrise.gov.it

- Curricolo verticale e potenziato
- Curricolo locale
- Progetto Inclusione
- Schede di valutazione
- Certificazione delle competenze
- Rubriche valutative
- Griglie di valutazione discipline per competenze
- Griglie di Valutazione generale delle competenze
- Modello Privacy
- Regolamento interno di Istituto
- Regolamento corso a indirizzo musicale
- Regolamento di disciplina
- Regolamento laboratorio Scientifico
- Regolamento laboratorio Tecnologico
- Regolamento laboratorio Musicale
- Tutti i Progetti nella sezione PROGETTI DIDATTICI